

SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE
DI HORATIO VECCHI.

Nella quale h contengono Varij Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustimiane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Lotto arro-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accomodateui la Intanolutura di
Liuto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXV.

CANTO





ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
 GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
 ET GIOVANNI FVCCARI,
 Baroni de Chirchberg, & VVeissenhorn, & c.
 Signori miei, & Padroni Offeruandifs.



Io voleffi tacere ò Illuftriffimi Signori le cagioni che inuitato m'hanno à chiamar SELVA quefte mie note Muficali, ò mofterei d'hauer così detto à cafo, ò forse farebbe interpretato quefto titolo lontano dall'intention mia. SELVA dico dunque per non fequire in effa vn filo continuato, così vegliamo nelle Selue gli arbori pofti senza quell'ordine che ne gli artificiofi giardini veder fi fuole; Ma perche doue non è ordine non po effer cofa buona, fi dirà che quefto è vn confuso, il quale fe non nel fuo tutto, almeno nelle fue parti, è ordinato & diftinto. A quefta voce SELVA aggiungo poi di RICREATIONE, perche fi come in vna Selua vi fi mirano varietà d'erbe, e di piante porgere ài riguardanti tanto diletto, così debba la varietà dell'harmonie fparfa fra quefti miei canti fembrare vna SELVA. Et hauendo altrefi giunto in vno lo ftile serio col fami-



gliare, il graue col faceto, e col danzenole, donrà nascerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per auentura, alcuni potrebbero dl primo incontro, questi miei Capricci, bassi e leggieri stimare, ma sappino questi che al ro tanto di gratia, d' arte, e di natura ci vuole. à far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto à fare vn vecchio prudente e sanio; e non sanno che al Musico sta bene alcuna volta col canto graue, il famigliare inscrivere, prendendosi l' essemplio dai Poeti, che se bene la Tragedia deue star dentro à suoi termini, non seruendosi delle parole domestiche della Comedia, ne questa di quella; dice Horatio nell' arte poetica.

Spesso auiene però ch' alza la voce
Il Comico, e ragiona alcuna volta
Il Tragico con voce humile, e bassa.

Ma se questi tali vorranno persistere in opinione ch' altri non possa per recreatione abbassarsi, dirò ch' eglino siano gli spini, e i triboli che nell' horride Selue attrauersar si sogliano, e comunque si sia, spero che quegli che saranno spettatori delle mie attioni, debbano aggradir l' opra mia, se non perche sia di vaglia, almeno per hauer ella scritto in fronte gli Illustrissimi, & offeruati nomi delle SS. VV. Illustrissime, alle quali già consacrai me stesso, quando già molto tempo vdi frà molti altri il Sig. Pietro Antonio Pietra, spargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benche sia nel theatro del mondo manifesta, hebbi però caro d' udirne ragionare à così gran virtuoso; hor consacro la presente opra effetto della mia deuotione, & picciol arra della mia seruitù; Ne le paia merauiglia che solo per fama le possi esser tanto deuoto Seruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuiene à Prencipi e Signori il conoscere, ma esser conosciuti & ammirati, si come à me hora auiene, che se'l canto d' Orfeo di lontano i fassi, e le selue à se tiraua, così il suono del gemino valore ed Illustri lor costumi, hanno tirato la mia S E L V A, la quale senza dubbio si renderà domestica, quando elleno coi piedi del loro vdito entrando in essa prenderanno recreatione da tanti armonici arbuscelli, rendendomi sicuro che le seluagge, e velenose fiere al loro aspetto placide e mansuete si faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle SS. VV. Illustrissime

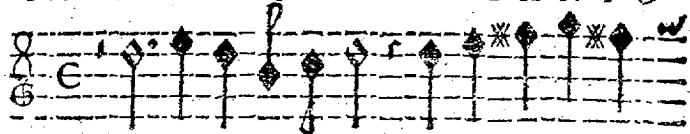
Seruitore Deuotifs.

Horatio Vecchi.





PROEMIO. A 5. I CANTO



E desio di fuggir vi spron'emo.



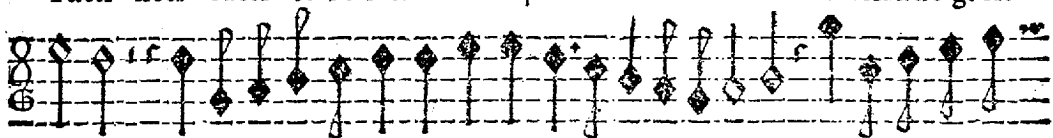
ue I rai del



fol ettiui I rai del fol ettiui Saggi amici Pastori



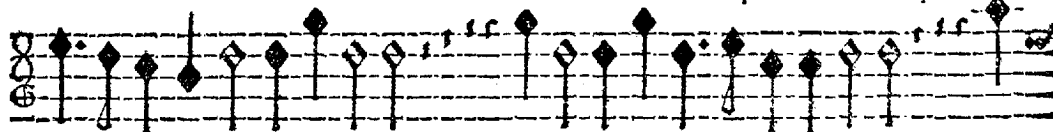
Tutti lieti tutti lieti e festini De prativscite fuori E lasciando gl'Ar-



menti A pascere l'herbette i fiori inten ti A pascere l'her-



bette i fiori intenti l'herbette i fiori intenti E da Lupi E da Lupi si



curi ed ogni belua Venite Venite venite a ricrearui Ve-



nite venite venite a ricrearui in questa SELVA.



E tra verdi arbuscel

li O

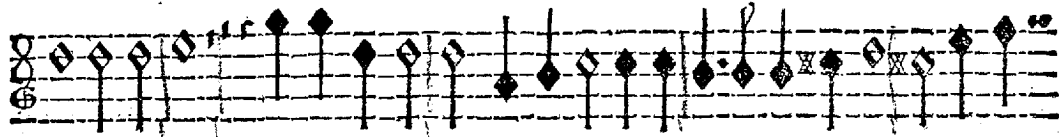


lung'à fre

sca riva Di limpidi ruscelli



Viem'à ferir nel viso L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-



fo Amor souièm'il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua Che spi-



rò la dolcissima mia Diua L'au

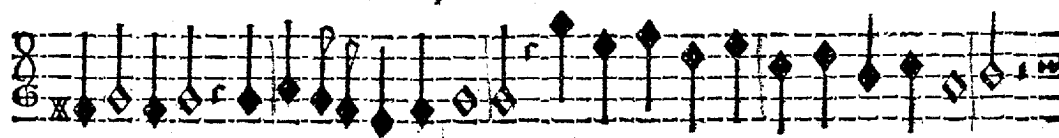
ra al mio cor'in-



torno al mio cor'intorno ij

E l'au

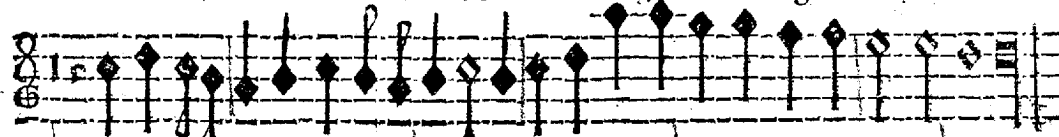
ra e'l fo-



co E l'au

r'e'l foco

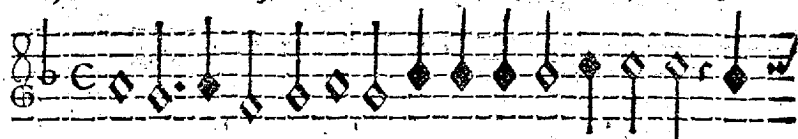
Mi fia gradito in ogni temp'e loco



E l'au

r'e'l fo

co Mi fia gradito in ogni tempo e loco.



L bel de tuoicapelli L'oro ogni pregio tiene Ch'al

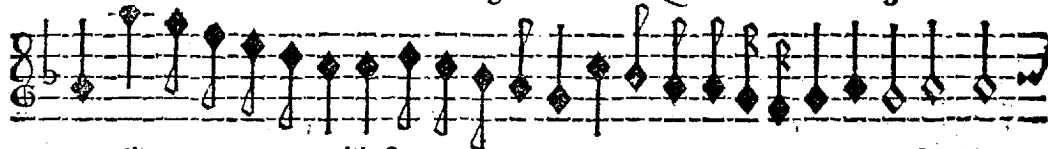


paragon piu impal

ludir si vede



Son cosi fors'i velli Del'Auriga celeste Quando di rag-

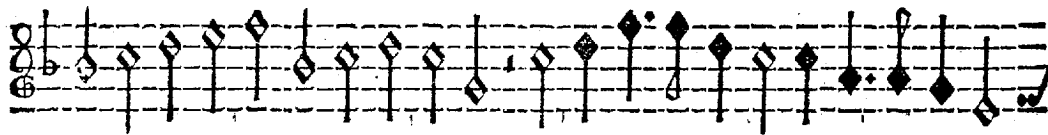


g'il mon

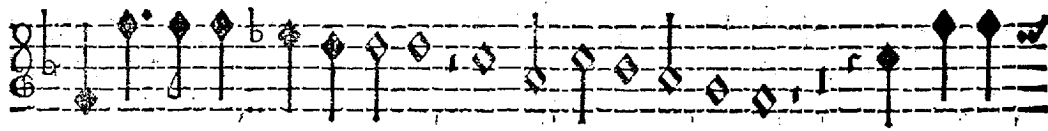
d'infiam

m'e ve

ste Quan-



do di ragg'il mond'infiam'e veste Febo vinto si rende vinto si ren-



de Mentre piu chiaro luce Dunque di che risplende D'un viuo



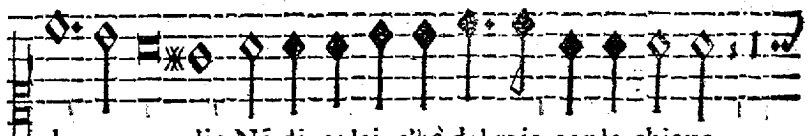
raggio de l'eterna luce D'un viuo raggio D'un viuo rag-



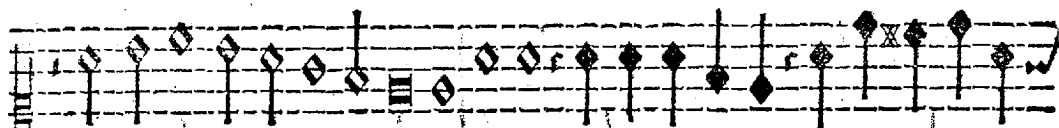
gio D'un viuo raggio de l'eterna luce.



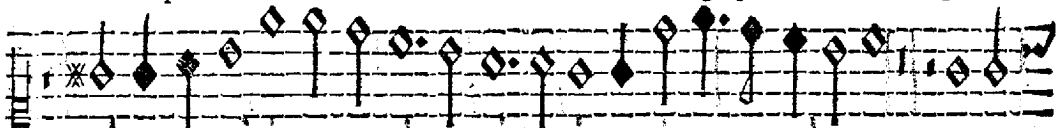
E la mia cruda for te Ben à ragion mi



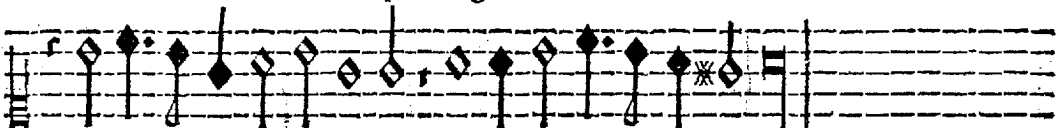
do glio Nò di colei ch'ha del mio cor la chiaue



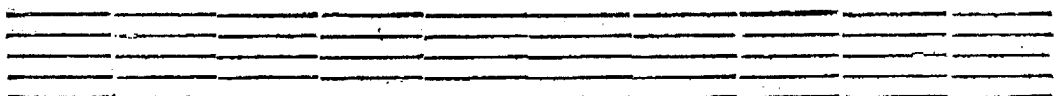
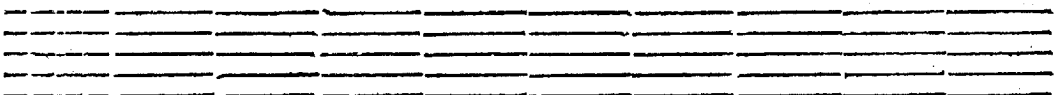
Ch'ella piu che la morte Piena Piena d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio

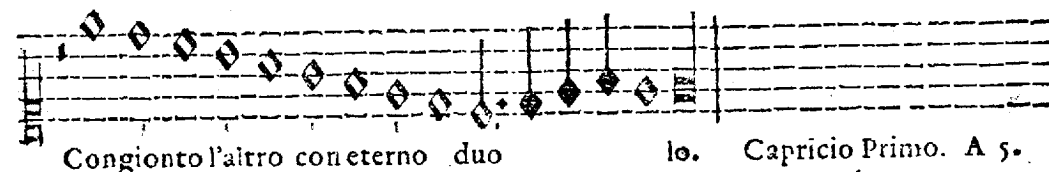
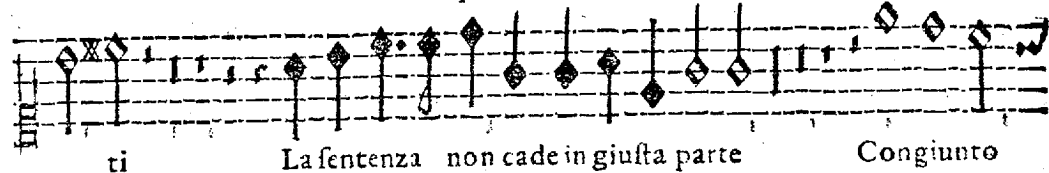
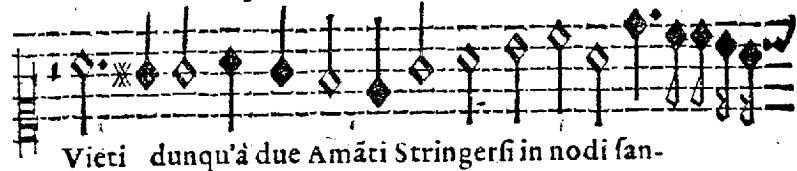


Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue Viue



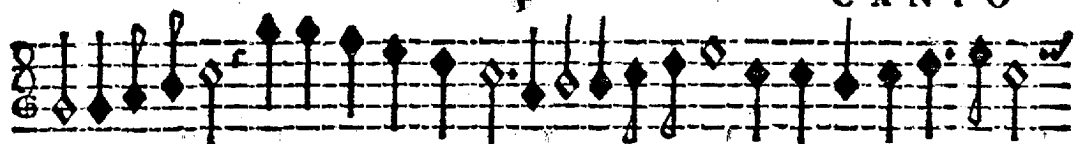
e vita non haue Viue Viue e vita non haue.





lo. Capriccio Primo. A 5.

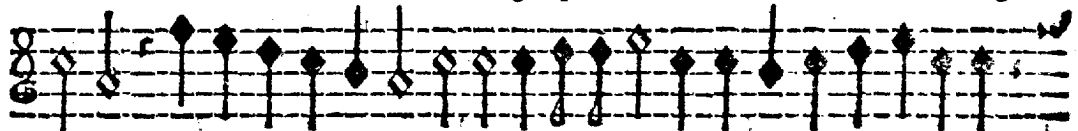




la la diridon E mi che nō gha penso la la diridon Me Mari è vn ru-luru



ch'alto sà ben ancha lu E mi che nō gha penso la la diridon E mi che nō gha



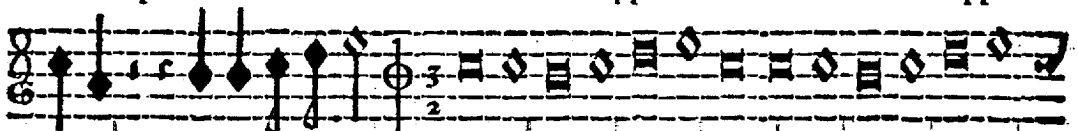
penso ij la la diridon Me Mari è andà a Pauia



A cōprar la Maluagia

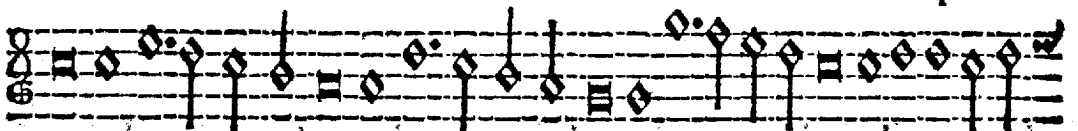
Per far la supp'à l'Afen

Per far la supp'à



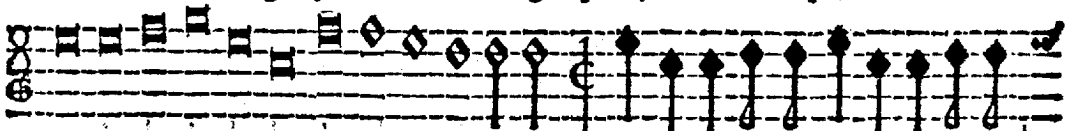
l'Afen la la diridon

Me Mari è vn Zentil'hom Le da ben ma pauer



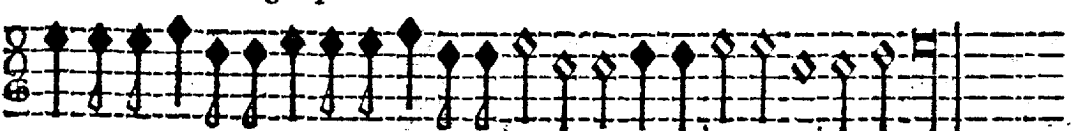
hom E mi che nō gha pens'E mi che nō gha pès'ij

penso la la diri-



don E mi che nō gha penso la la diri

don la la diridon la la diri-



don diridon diridon diridon diridon la la diridon ij

Selua di Horatio Vecchi

B



Ich toch. Zanni che fai cò la tua Fràceschina? Hor che pensi di



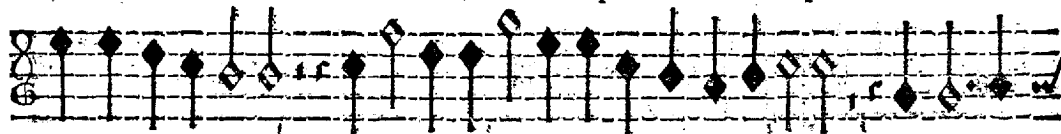
fa re Che nò hai panda māgiare? Ai ho pensat Mesfir d'andà pel mòd



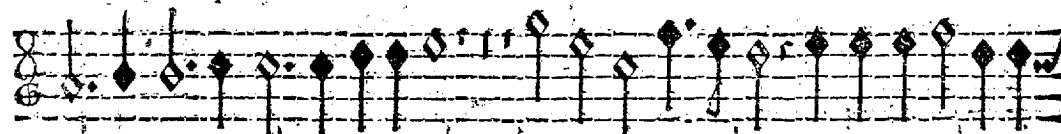
E darm co me Muier plasir giocòd plasir giocond ij Che ti farà le



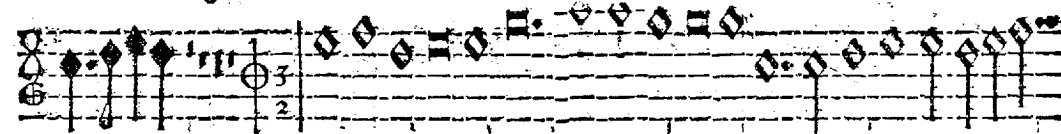
spes'hor di meschino? Che darà spaffo à ciascuna persona La-



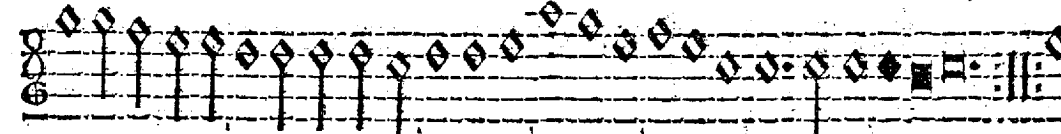
scia veder un poco la Mona la mona la mon'e'l Babuino Mesfir l'e



orò ch'alno ghe ved bocu bocu O Fomma ò Muier Mostra la Mona la



mo na O bella mona Dho bel Babuino Balla la Mona ij



Balla la mona balla la mona E salta ij e saltu Babuino. O



Cicirlanda. Che comāda? sta beuanda ij nasc'al Monte

Montemola mōtemola ij che comāda? sta beuanda ij

vienda la Costa Costemola Costemola ij Cicirlanda Doue

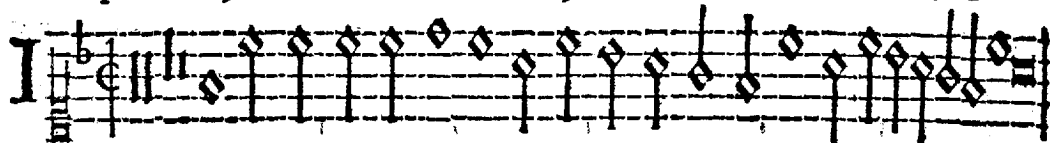
nasce sta beuanda? B accemola ij Braccemola Che coman-

da? sta beuanda ij nasce dal Ti ro Tiremola tiremo-

la tire mola Che comāda? sta beuanda ij nasc'a

la Beuagna beuemola beuemola ij Buon pro ti faccia

ij Beuilo tutto Beuilo tutto Che i buó vin fa sempre frutto. Buó



Francese
Italiano

E veule Cerf du bois falir E boir a la fontaine ij
Ecc'il buò Bacco à noi viene Beuià per fargl'honore ij

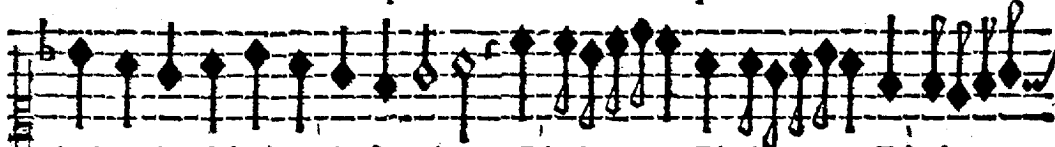
Fran Je boy a toy mon bel amy
cese E a ta fouereine
Si tu ne fais ainfi que mi
Tu para pinte pleine
Le Cerf du bois i ne pa pris
Mais on ira gran peine

Italiano Vedi il Gotto ch'in man tiene
Per allegrarne il core
Sento già aprirsi le vene
A così grato odore
Questo al mondo ne mantiene
Gustiam sì buon liquore

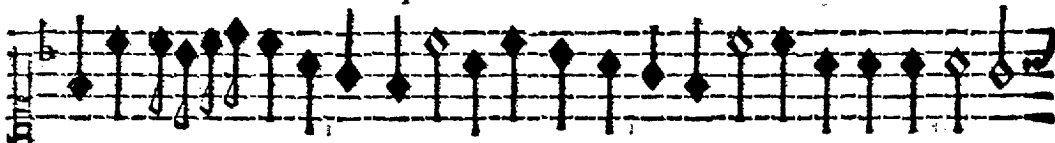


Chiufa.

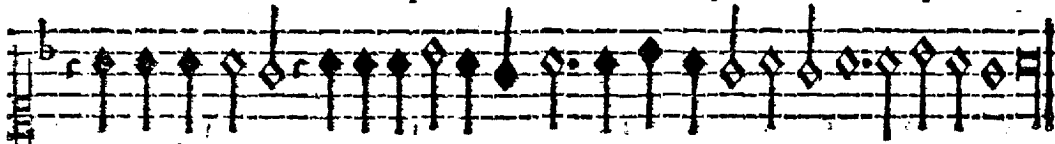
Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
Gustiam si buò liquore Gustiam si buò liquore Gustiam si buò Gu-



boir a la E boir a la fontaine E boir Eboir E boir
Gustiam si buò Gustiam si buò liquore Gustiam Gustiam Gustiam

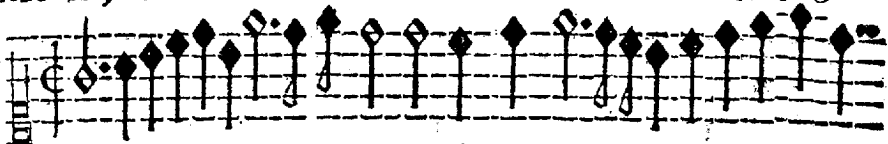


E boir a la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine
Gustiam si buò liquore Gustiam si buò liquore si buò liquore



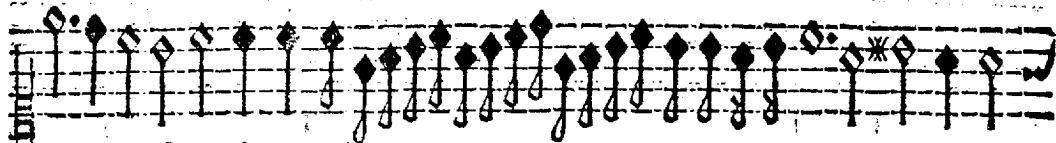
a la font. ine ij E boir a la fontaine ij
si buò liquore ij Gustiam si buò liquore ij





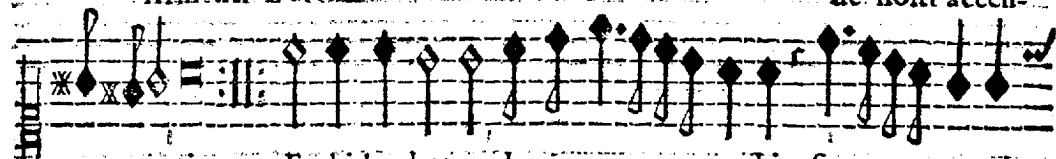
I
E

tene Ninfe sù gl'herbo-
tu Damone lasciai car'



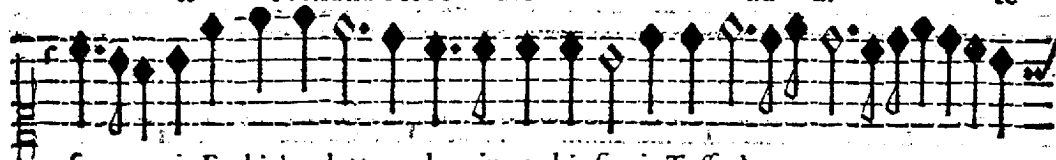
si prati E voi
Armenti E al suo

Pastori ama-
de nostr'accen-

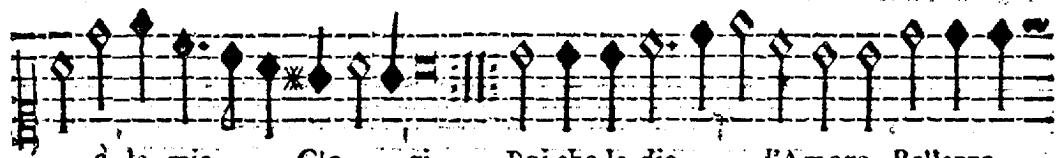


ti E ghirlandette de piu va
ti Prendila e seco me

ghi fio ri
na al te



fio ri E ghirlandette de piu vaghi fiori Tesser'
al te Prendila e seco men'alte carole Che te

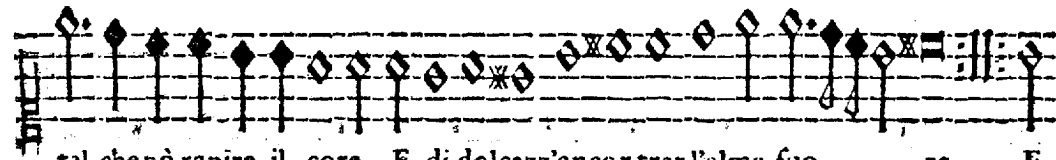


à la mia
sol bram'e

Clo ri
vuo le

Poi che le die
E noi farem'

d'Amore Bellezza
in tanto Per alle-



tal che pò rapire il core E di dolcezz'ancor trar l'alma suo
grezzarisonar le valli Al dolce suon de plettri cantie bal

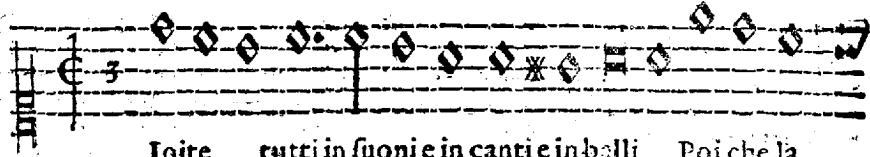
re. E
li. Poi

Gitene Pals'e mezzo A 5. personare e cantarē inferne.

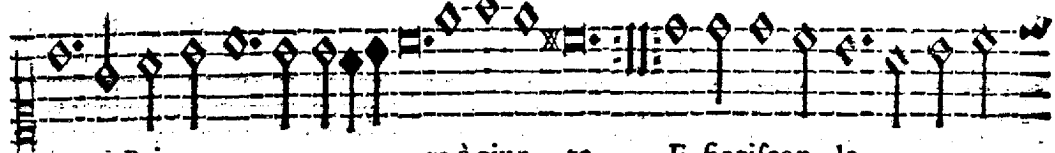
Handwritten musical notation for a piece titled "Gitene Pals'e mezzo A 5. personare e cantarē inferne." The notation is arranged in five systems, each consisting of a single staff with various rhythmic and melodic symbols.

The notation includes various rhythmic values (e.g., 3, 2, 1, 0, 2, 3, 4, 5, 6, 7) and melodic intervals (e.g., 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12). The notation is written in a style characteristic of early printed music, with a focus on rhythmic notation.

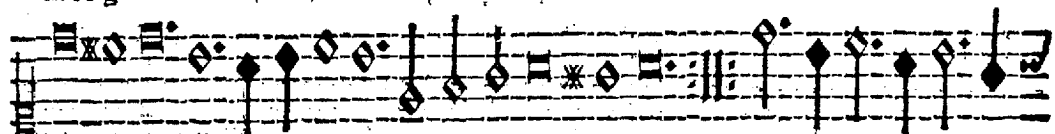
The first system begins with a clef and a key signature. The notation is written in a single staff, with various rhythmic and melodic symbols. The second system continues the notation, with various rhythmic and melodic symbols. The third system continues the notation, with various rhythmic and melodic symbols. The fourth system continues the notation, with various rhythmic and melodic symbols. The fifth system continues the notation, with various rhythmic and melodic symbols.



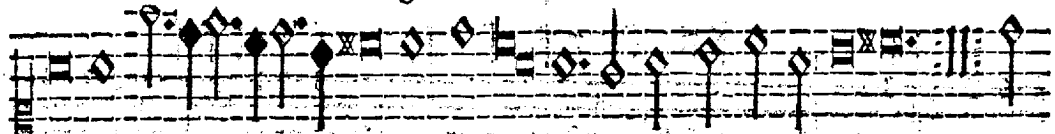
Ioite tutti in suonie in cantie in belli Poi che la
Prendete Ninfei vostri almi Pastori Chela sta-
Passa la Primavera e'l Verno viene Però d'A-



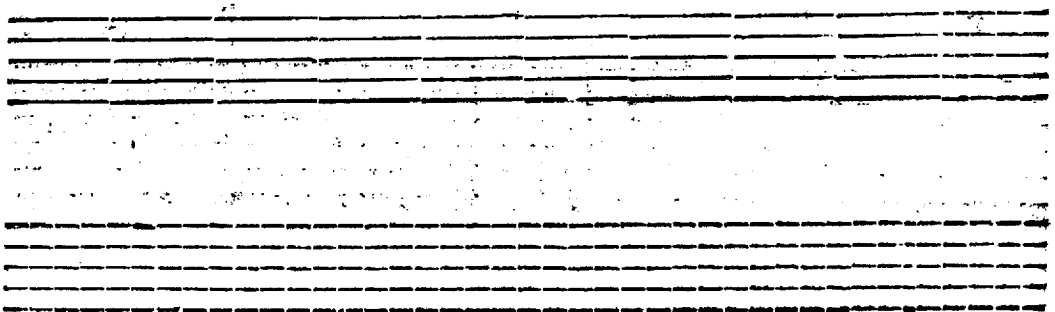
vaga Primaue ra è giun ta E fioriscon le
gion nouella inui ta al bal lo Hor sfogate gl'ar-
mor godet'il frut t'ò Amā ti Che le luci fe-



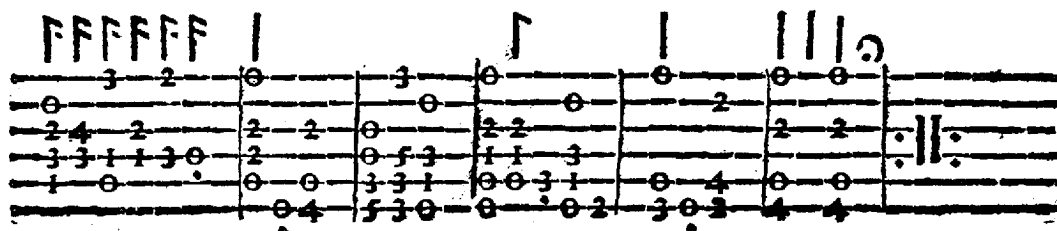
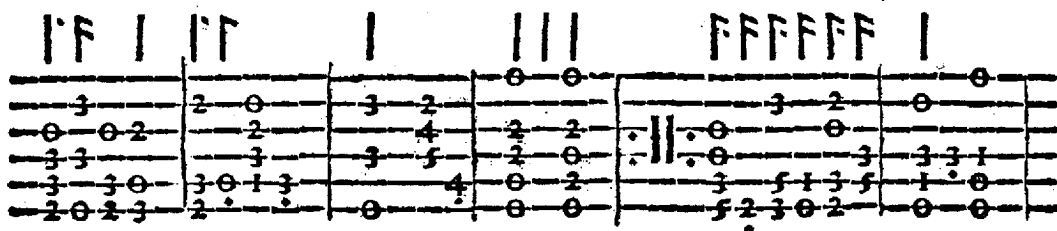
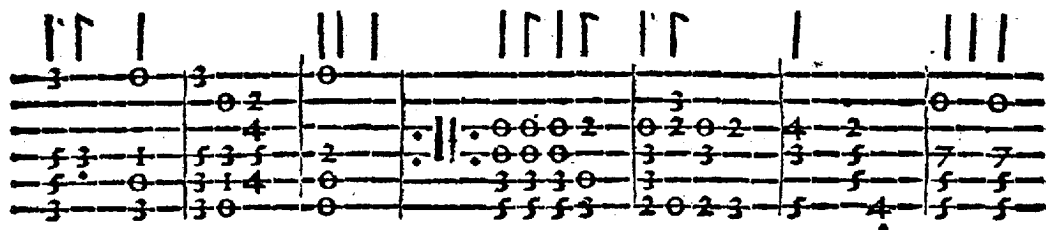
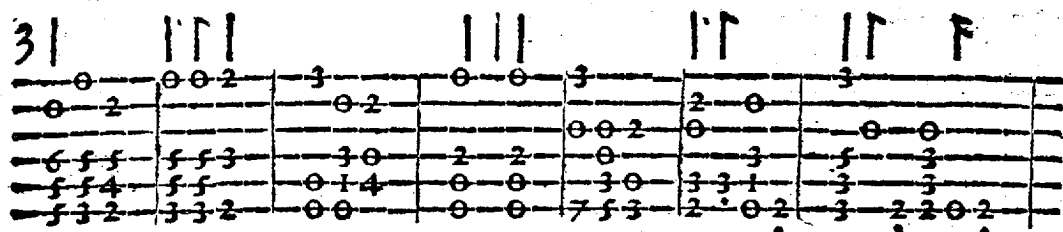
valli E fuor la rosa spun ta Scher-
dori Sen za poru' interual lo Lie-
rene E d'Angeli i sembian ti To-



zan Scher zangl'Amo ri E van spargendo fiori Scher-
te Lie te calca te Le verd'herbett'e grate. Lie-
sto To li' hanno fi ne Come s'imbàcail erine. To-



Saltarello. Gioite tutti.



Saltarello detto Triuella.

II

CANTO



Oltra' in ciell'Alba di giglie ro
Spuntava fuor dal'Oceano i rag

se Coro-
gi Luci



nat'il bel crin quan
disim'il Sol quan

dos'unio
dos'udio

La mia bocca la boc ca
Ragionarmi pia pian co-



del ben mi
fil cor mi

o Restai priu'all'hor di vi
o Fa contento le tue vo

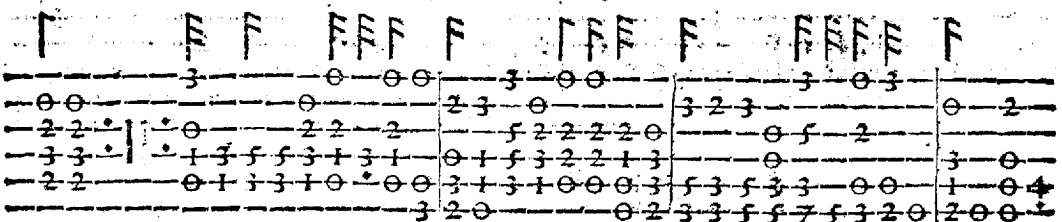
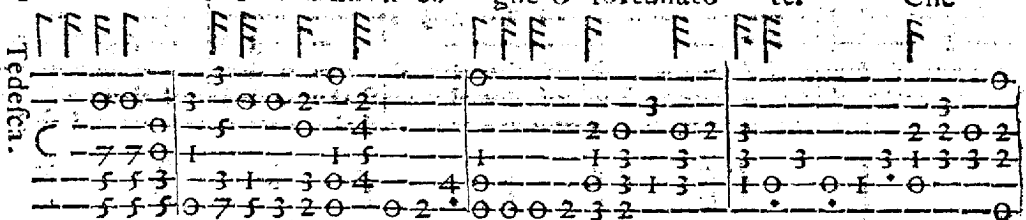
ta Meschino me
glie Beato te



Quando sentij doppiarli la feri ta O suenturato me.
Chedel seruir' il frutt'al fin si co glie O fortunato te.

Quan-
Che

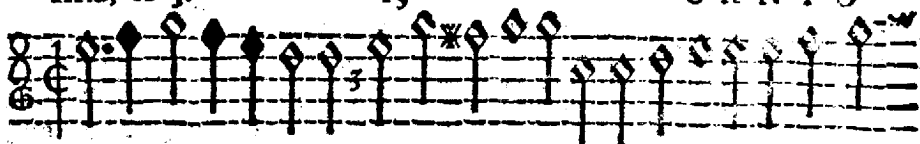
Mortuain Ciel
Tedesca.



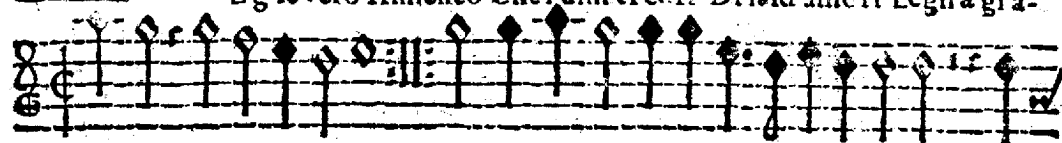
Aria, A 3.

13

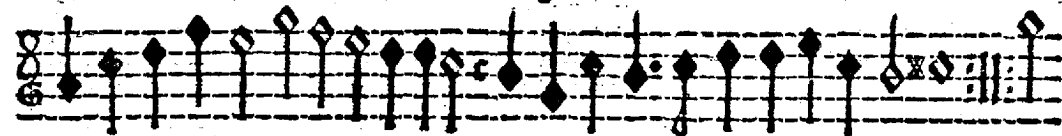
CANTO



E gl'è vero Himeneo Che l'alm'ei cori D'ald'anc'ri Legh à gl'a-



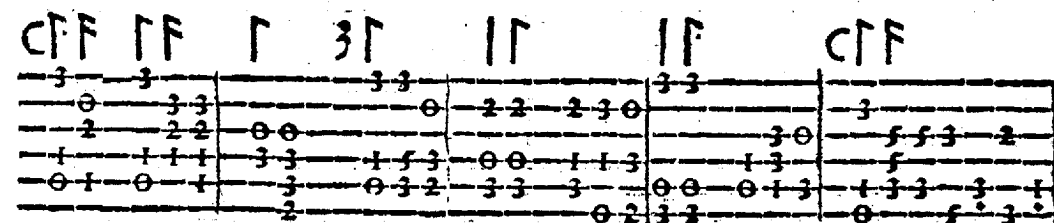
manti Con nodi santi Hor stringi Aminta e Clori così forte Che



non si sciogã mai ij **Che non si sciogã mai se nō per morte. Hor**

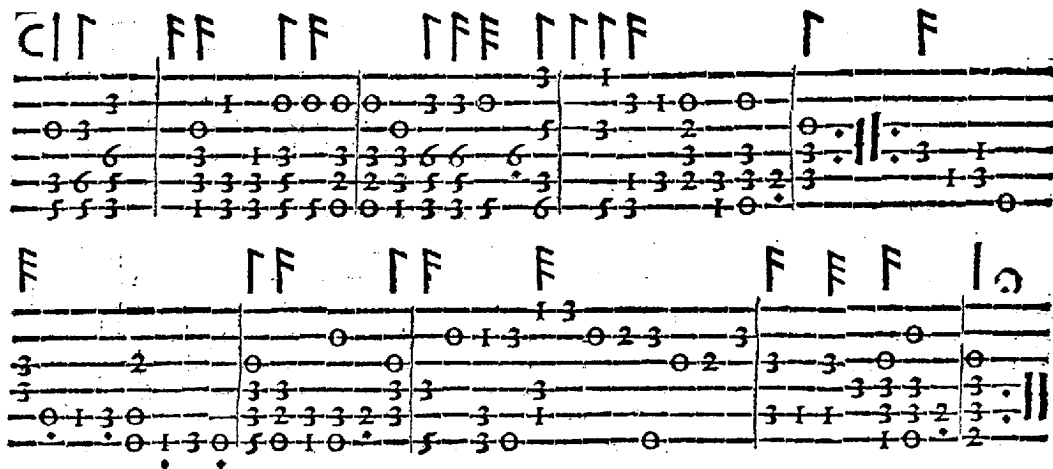
**Es'annodi gli Amanti
A tutte l'hore
D'eterno Amore
Con pace vnita**

In Cielo ordita
Hor fa se giusto, e se benigno sei
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.



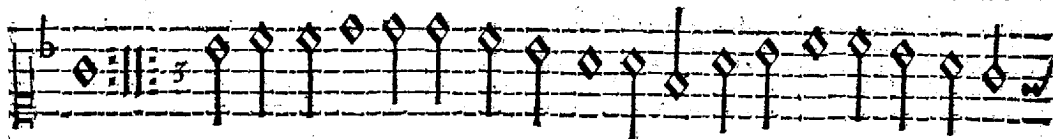


Amor falle sapere
Che chi nò è soggetto al tuo gran regno
Egli è di vita indegno.



Selua di Horatio Vecchi C

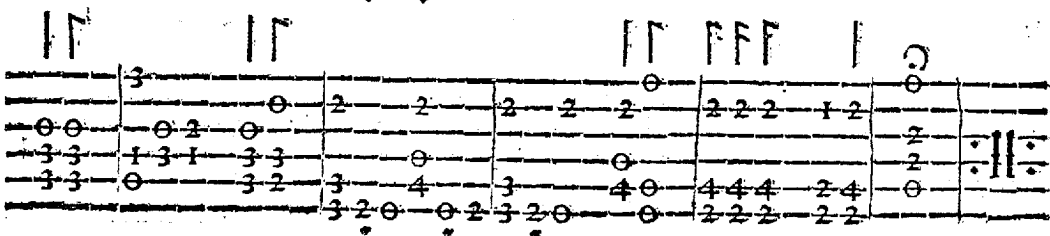
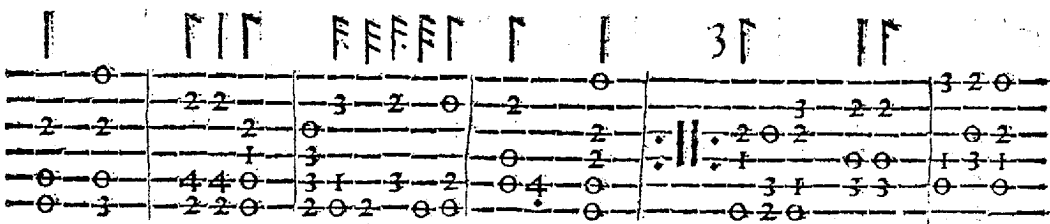


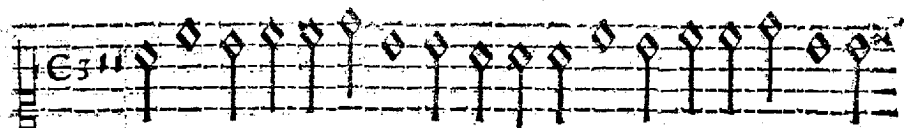


Io volo sopra il cielo, e in terra giaccio Ho in odio, & amo, e seguo chi m'ancide
 E in tal pensiero E pur non veggio
 Io mi dispero Com'io vaneggio
 Che nulla stringo, e tutto il mōdo ab- Ch'Amore al fin di me si burla e ride.

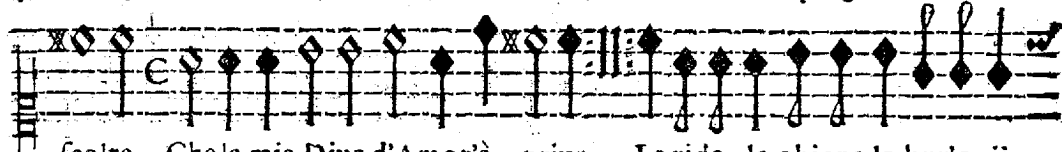
(braccio)

Io piango, e rido de grauosi homer
 E in tale stato
 Son condannato
 Per Donna che par bella a' gl'occhi miei

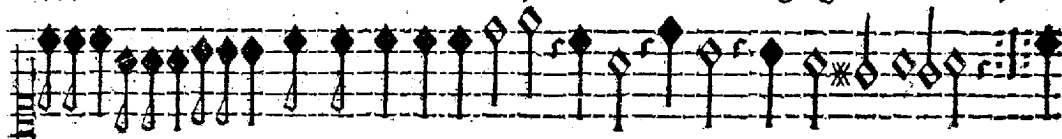




Onvuò pregare Chi nò m'ascolta Nòvuò pregare Chi nò m'a-

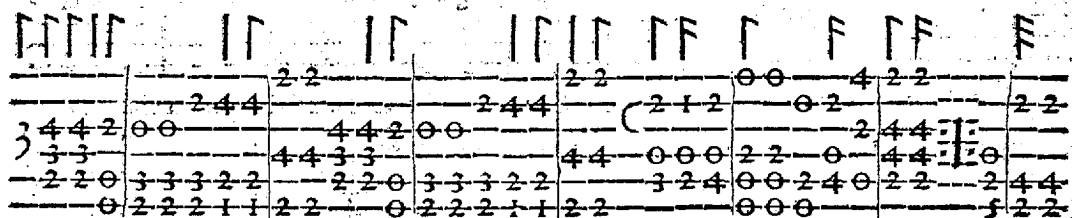


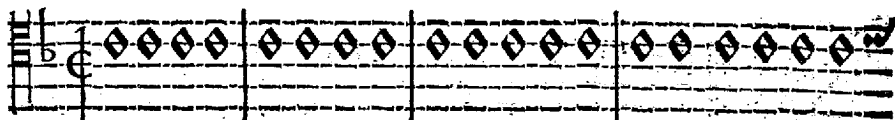
scolta Che la mia Diva d'Amor'è priua La ride la ghigna la burla ij



La sprezza chi fa l'amore Ahime ahime ahime'l mio core La
 Grido pietade La seguo ogni hora
 La notte e'l giorno Ma piu mi fugge
 Ma la nemica Perche l'infida
 Non ode mica Piu non si fida
 L'è sorda l'è muta, l'è cieca l'è priua di ve- L'è cruda, l'è fiera, l'è ingrata l'è fatia di
 Ahime il mio core. (ro amore Ahime il mio core. (far l'amore

Tu che la senti Sai ch'io ti dico
 Lascia la strada Tu vai penando
 Che non ti gioua E'l tempo perdi
 Far ogni proua Con gli anni verdi
 L'è bella, l'è saggia, l'è ricca, l'è sana, ma sen- Si prède à solazzo, à piacere, à cōfor-
 Ahime il mio core (za amore Ahime'l mio core (co, l'altrui dolore





Anitae allegrezza, e bezziaffai, I ciel ve daga o



spofiauentura na na na na na na na na na na i Semo qui traghet-



taì Sol per veder ne nener Coppia cufi Zentil Devu e de vu de-



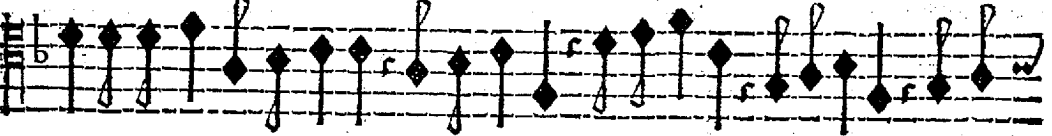
gna ch'i campanil Tutti fonaà regatta ij fon'à regatta fon'



à regatta Tutti fon'à regatta Che fempere no se catta ij Ma-



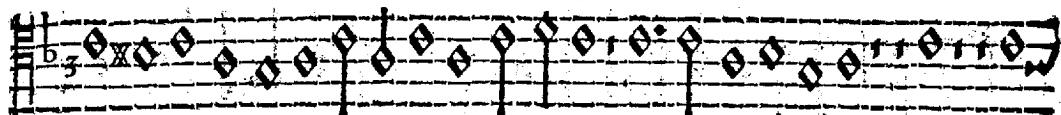
ri e Moier de fta condition Imo Credemo che Giou'e Giunon I fia la



fù al balcon Occhiezâdo Occhiezando ij ij Occhie-



zand'a si gran felicitae No viſt'in altr'eta na na na na na na nae



Messer no messer no moia moia maideno maidein bona fe no no no



no no no no o questo no Ne se ne troueria come vu ne in Venesia



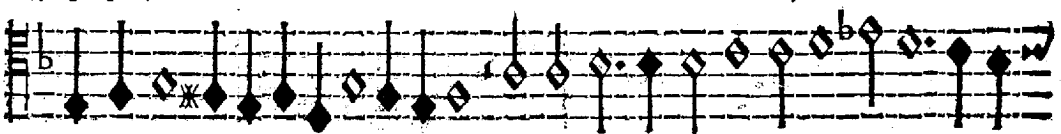
ne in Paula Hor ste sù alliegria ij Hor ste sù alliegria alliegria alliegria



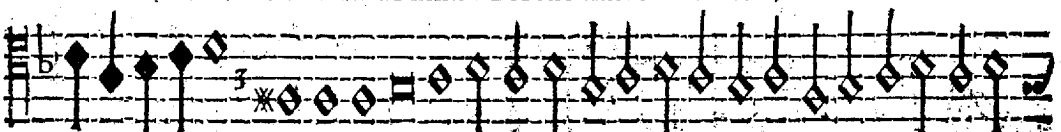
Anzola cara fia Anzola cara fia Anzola cara fi ni ni ni ni ni nia:



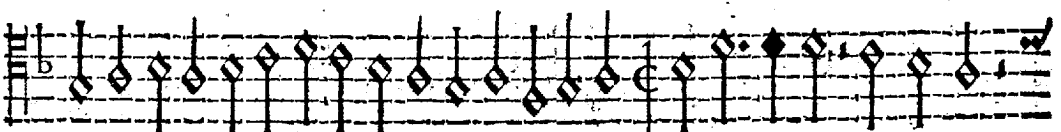
Eh vita allabastrina Rioseninetta ij Riosetta



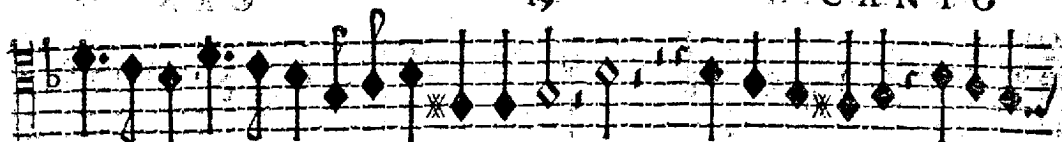
damaſchi ni ni ni ni ni ni nina Perche tanto martir a chi gi mau no no



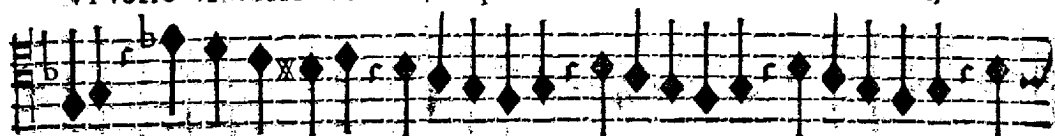
no no no no re: Se ben farò sionza na na na na na na na na na na na na.



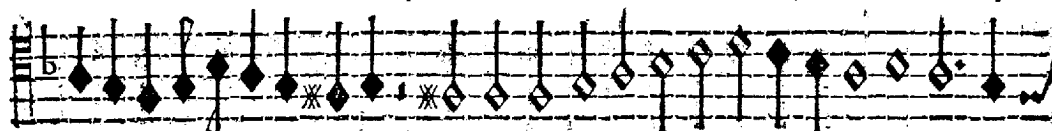
na na na na na na na na na na na na na na o Vi vorrò sempre ben



Vi vorrò vi vorrò vi vorrò sempre ben ben fin ch'arò fiao ij



fin ch'arò fiao ij

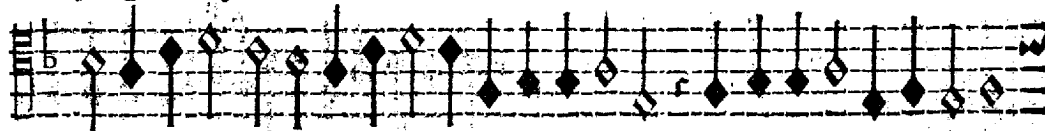


ij

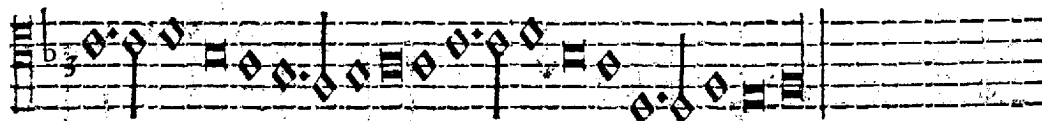
O viso inzuccara riana nà nao Deh vieni



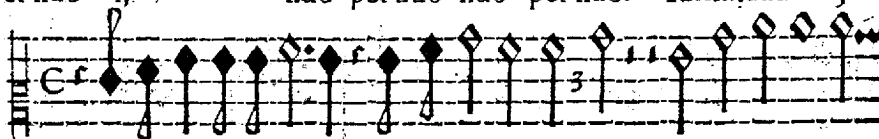
priego al quia Cheme stilo che me stilo il ceruel lo E vago in



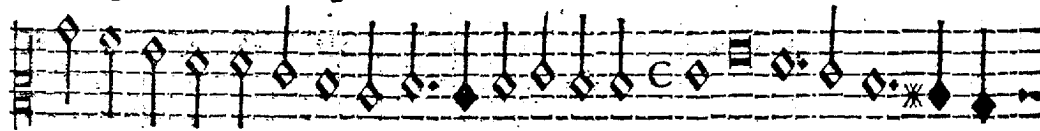
bruo E vago in bruo E vago ij in bruo



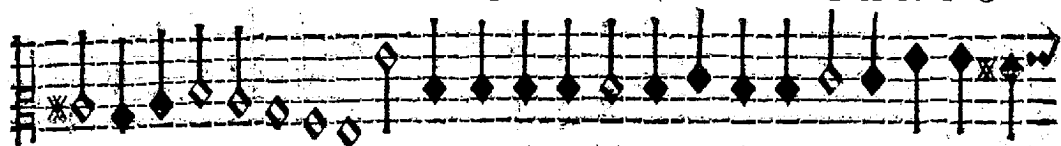
Nuo pernuo ij nuo pernuo nuo pernuo. Iustina. A 3.



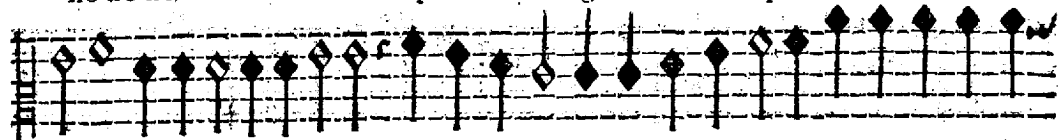
O magari colona Che ti fust' il mio ben Che ti vorraue



Darte la chiaue De le mie Zo no no no no no Ma fust' e do no no



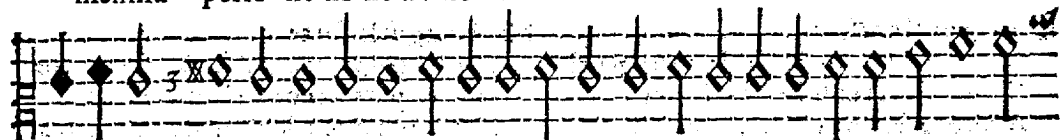
no no no no no no no no ie Dalpue che ti cognosso hò sempr'habuo Dal fatto



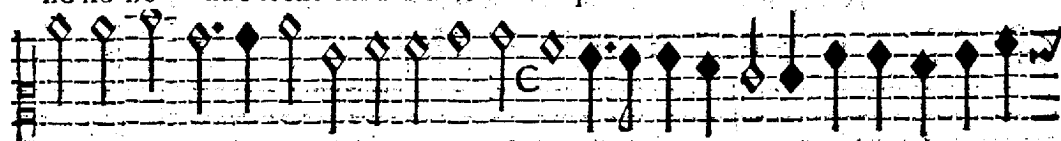
to ah mariola ahlara L'ho bē sapuo Che no tē cara La mia Pantolo -



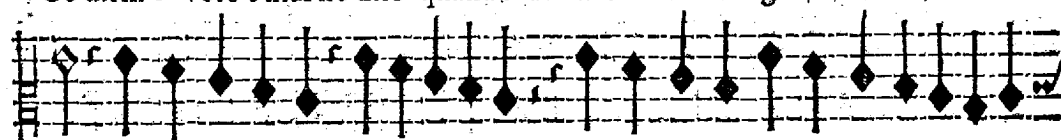
nisfima perfo no no no no no no no no no no no no no no no no



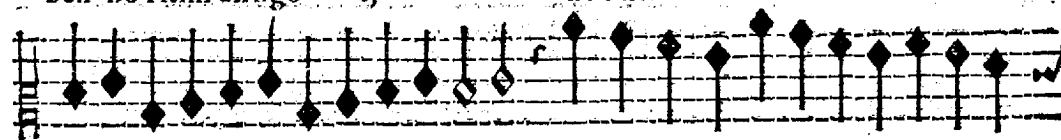
no no no na Perche mi daila soia La quadra la moia La mare d'Orlādo



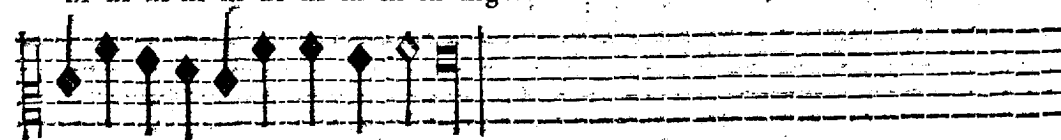
Co dirim'è voio e mai no dife quando Ma fastu zo che digo Che chi no me vuol



ben no' l'fīm'un figo ij no' l'fīm'un fi no' l'fīm'un fi ni ni ni

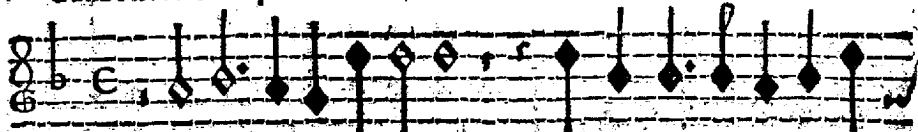


ni ni ni ni ni ni ni ni ni nigo no' l'fīm'un fi ij ij



ij no' l'fīm'un figo.

CANTO



Guerreggiauan frà lor ij



Pari eran l'armi i colpi e le ferite . . . i



Et era Amor present'à si gran lite.

Pari

Ma si cangiò la sorte

Le lor armi c'hauean falde e pungenti

Che da colpo mortal fentendo morte

Eran sospiri i colpi, e i cari baci

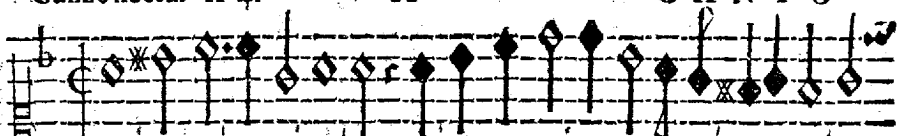
Filli nel petto; cede, e s'abbandona

Erano le ferite accorte, e audaci

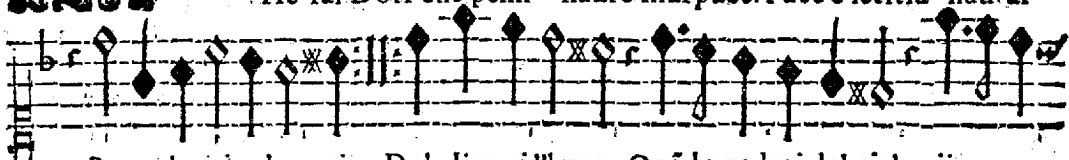
Dicendo amico iò ti perdon perdona.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.





Hè fai Dori che penli haurò mai pace? Pace e letitia haurai

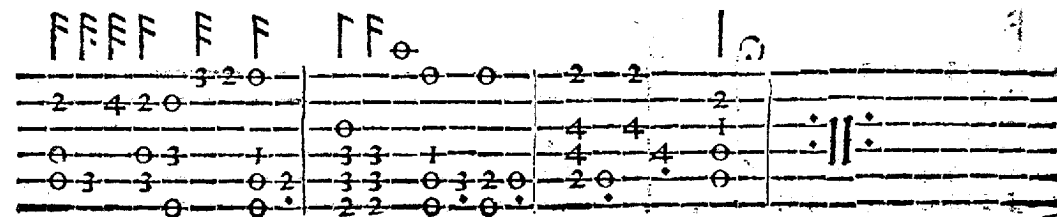


Pace e letitia haurai Deh dimmi l'hora Quãdo vedrai dal ciel ij



scender l'Aurora scender l'Aurora dal ciel scender l'Aurora.

Che fai Dori che parli? haurò mai tregua? Fugga dunque la luce, e'l biòd' Appollò
Tregua e còforto haurai; deh dimmi il pùto Tosto i bei raggi ascòda, e vien tu fera
Quando Febo da noi sarà disgiunto. Viètene via volando anzi ch'io pera.

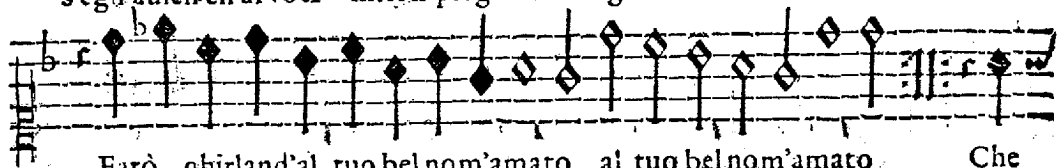




Eh prega Amorel Fato Ch'oda gli ardenti preghi Che



s'egli auien ch'ai voti miei si pieghi Farò ghirland'al tuo bel nom'amato



Farò ghirland'al tuo bel nom'amato al tuo bel nom'amato Che

Deh digli ché mie voglioie

Dunque ogni acerba noia

Faccia contente homai

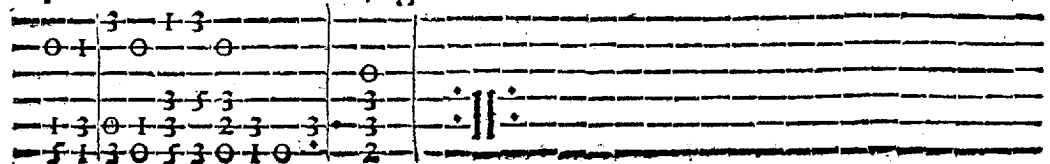
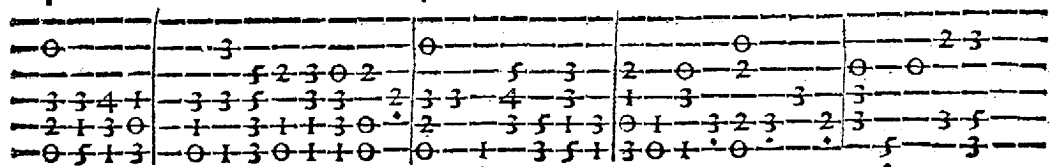
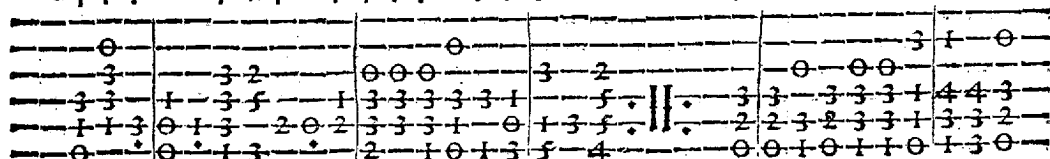
Scaccia ti prego ò Amore

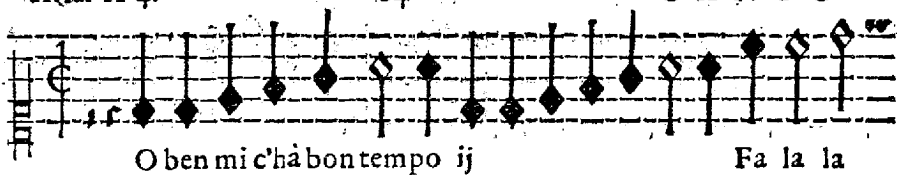
Che s'egli auien che dia fine à miei guai

Che s'opri la tua forza e'l tuo valore

Nel Tempio tuo spargerò fiori e foglie.

Farò saper che sei Nuncio di gioia.





So ben ch'è fauorito Fa la la

Ahimè no'l posso dir Fa la la

O s'io potessi dire Fa la la

Chi v'chi st'chi vien Fa la la

La ti darà martello Fa la la

Per farti disperar Fa la la

Salùti e baciamani Fa la la

Son tutti indarno à fè Fa la la

Non gioua fare il Zanni Fa la la

Andando fù è giù Fa la la

Al puo ben impicarsi Fa la la

Ch'al non farà nient Fa la la

Passeggia pur chi vuole Fa la la

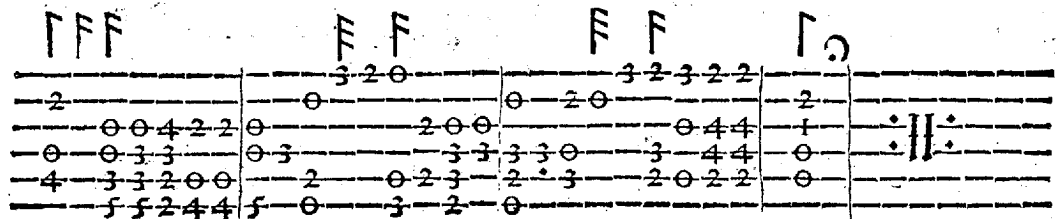
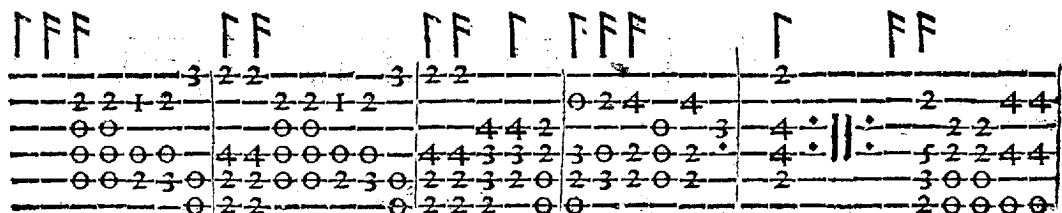
Che'l tempo perderà Fa la la

O parli, ò ridi, ò piangi Fa la la

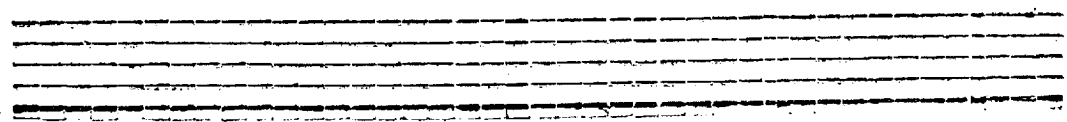
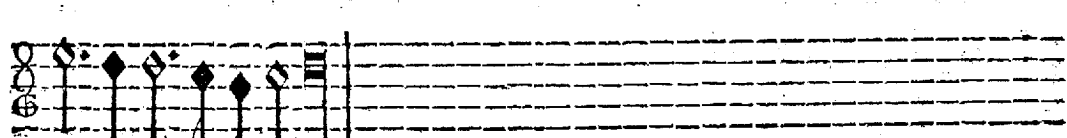
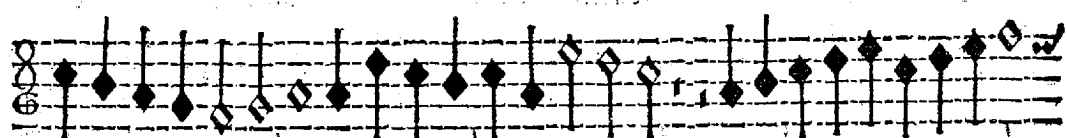
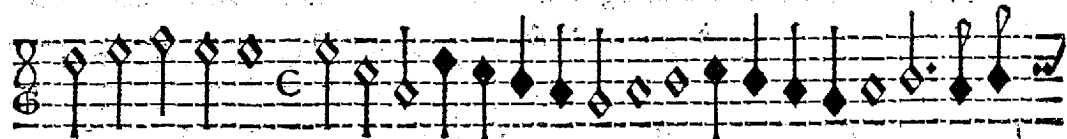
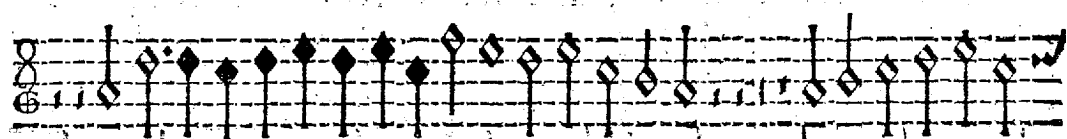
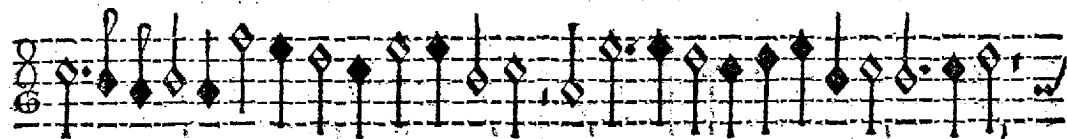
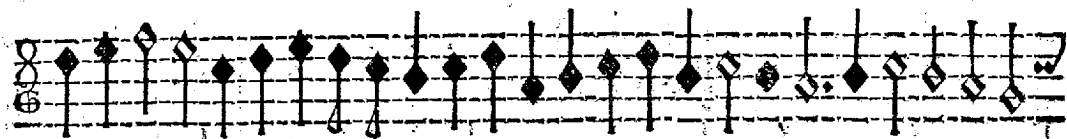
Non trouerai pietà Fa la la

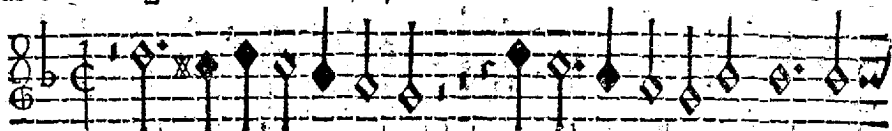
Dice il prouerbio antico Fa la la

Chi hà fatto suo buon prò Fa la la

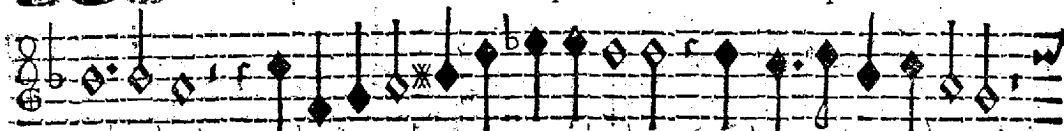








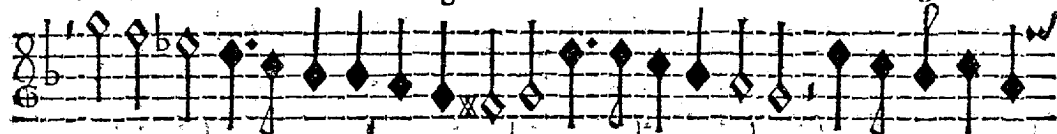
Oura le lucid'acque le lucid'acque Del mio tran-



quillo Mar in alte note ij De biâchie dolci Cigni



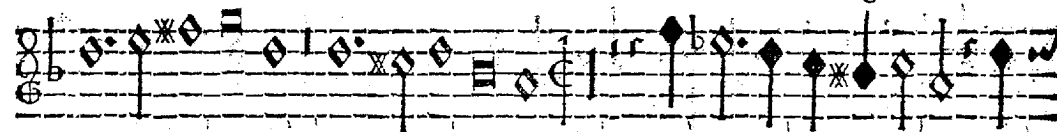
Altri scherzando cantan'ad ogn'hora Altri scherzando cantan'ad ogn'hora



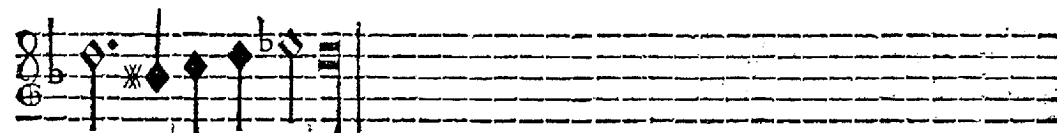
Altri scherzando cantan'ad ogn'hora cantan'ad ogn'hora Altri scherzando



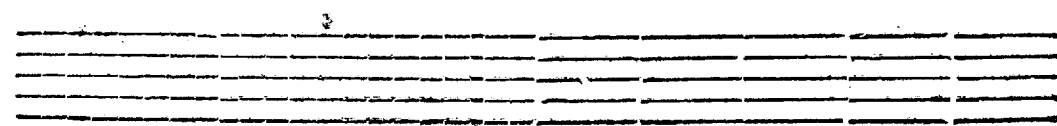
Altri scherzando Altri scherzando can tan'ad ogn'ho ra

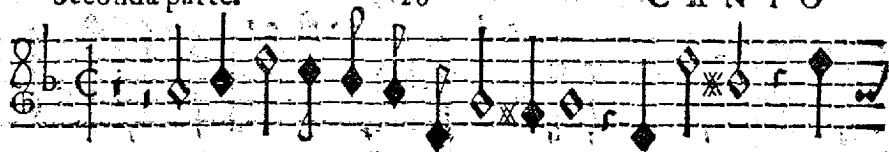


Ama chit'ama Ama chit'ama Adora chit'adora A

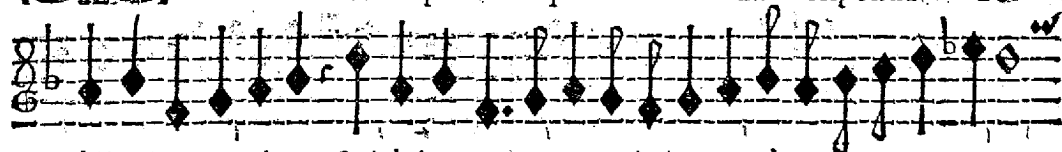


dora chit'adora.

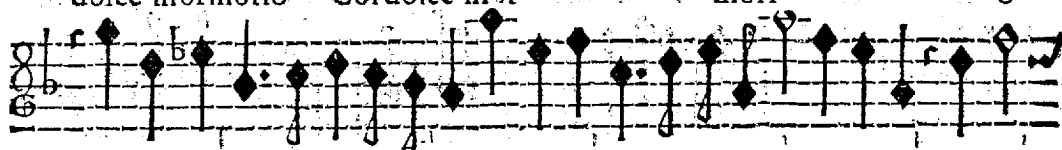




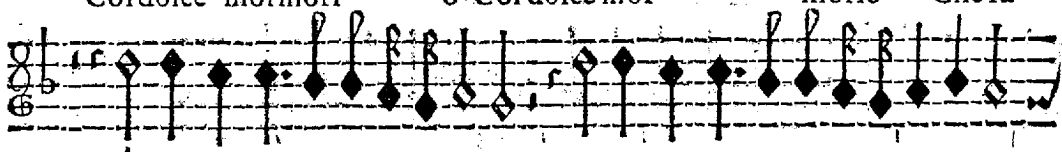
Nd'ei par cherispon da risponda Col



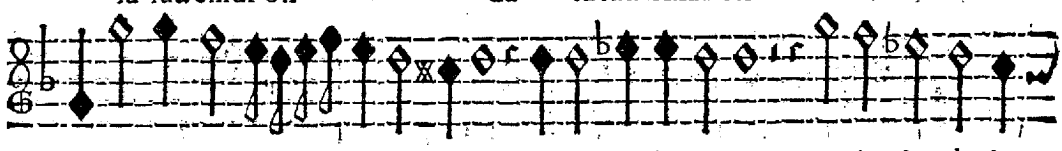
dolce mormorio Coldolce mor mori o



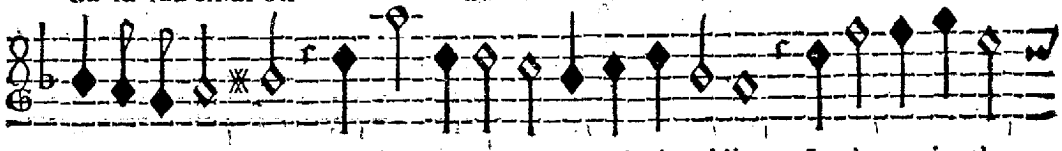
Coldolce mormori o Coldolce mor morio Che fa



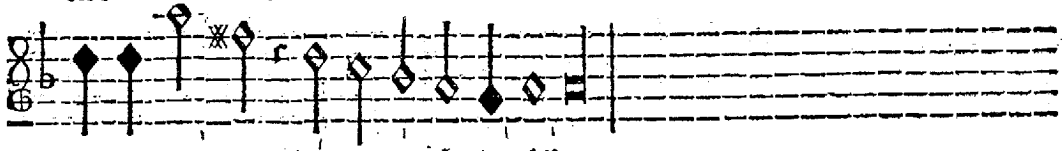
la sua chiar'on da la sua chiar'on-



da la sua chiar'on da Io t'amo io t'amo Io t'am'ador'an-



ch'i o anch'io Io t'amo e ador'anch'io Io t'amo io t'a-



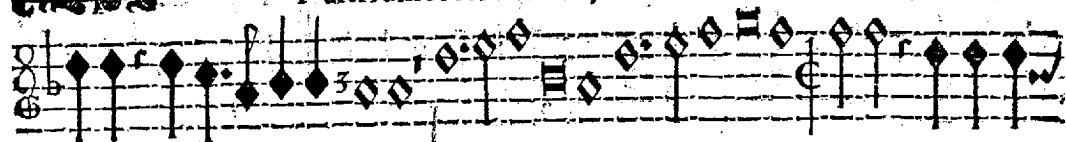
mo anch'i o Io t'am'ador'anch'io.





T'altri amorofetti ij

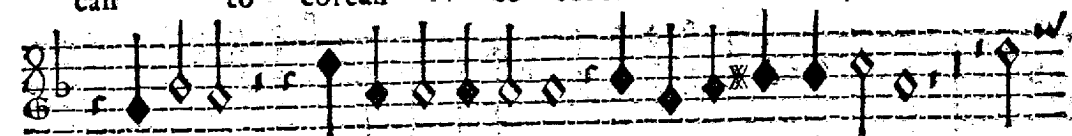
Con alternati



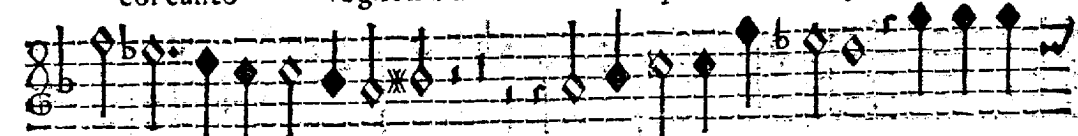
detti Cò alternati detti Cantano Mare Cantano Mare o Mare Quasi col



can to colcan to colcan to ij



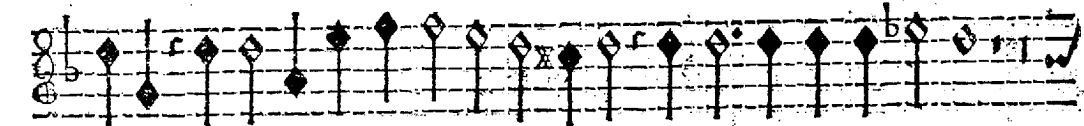
col canto voglion dimostrare Che questo Mar su'l porto D'o-



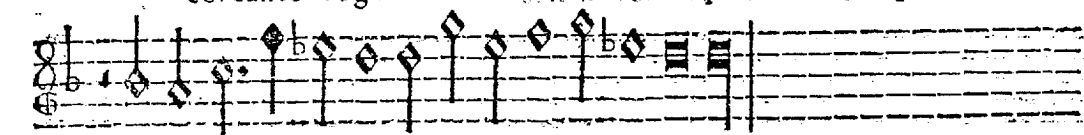
gnidolce conforto D'ognidolce conforto Quasi col



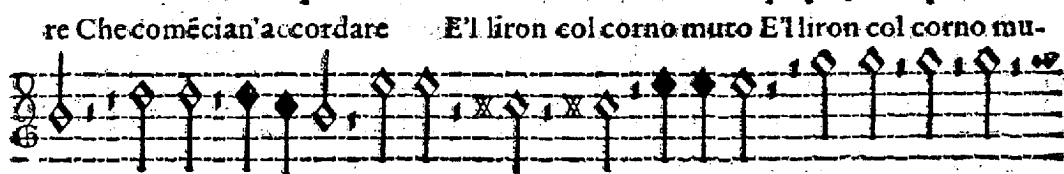
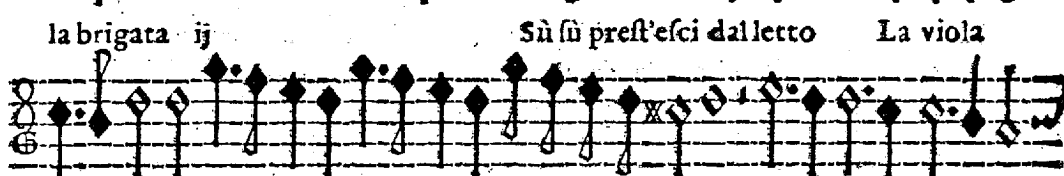
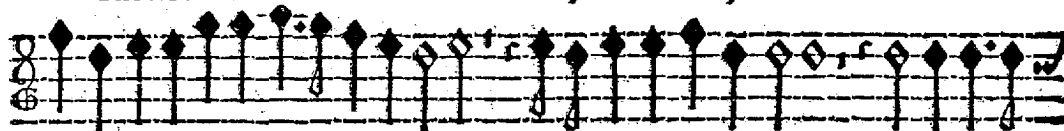
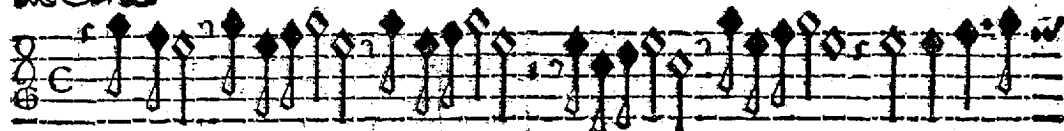
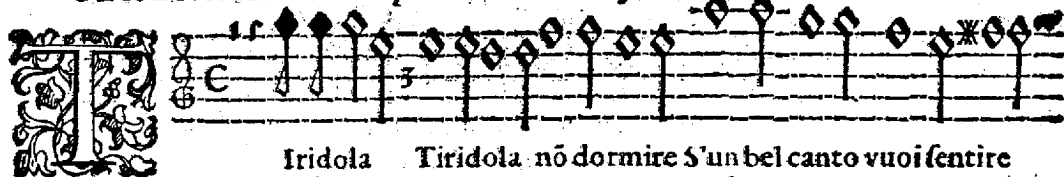
can to colcan to colcan to ij



col canto voglion dimostra re Che questo Mar su'l porto



D'ogni dolce conforto D'ogni dolce conforto.



Selua di Horatio Vecchi E



Aich'io ti dico

Amorofetta

mia

Amorofetta



mia

Chetu mirubi

Chetu mirubi il core

Quando ch'è tutte

l'hore

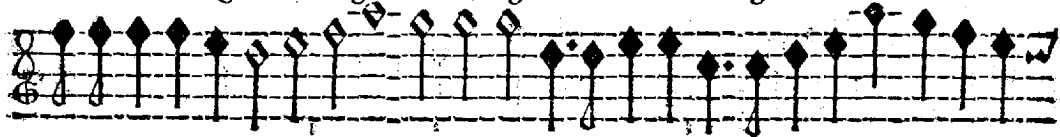


Tante mingole

tringole

fringole

Tante gnacchare



bacchare tu mi fai

Deh apri homai

Riderella

vezzofella

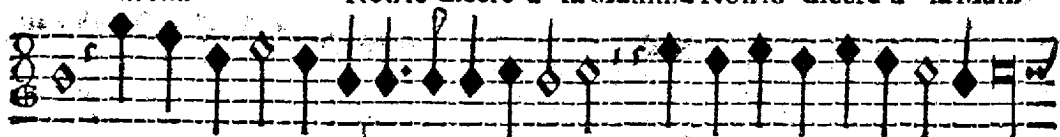
Apri vn pò la



fenestrella

Non lo dicere à la Mamma

Non lo dicere à la Mam-

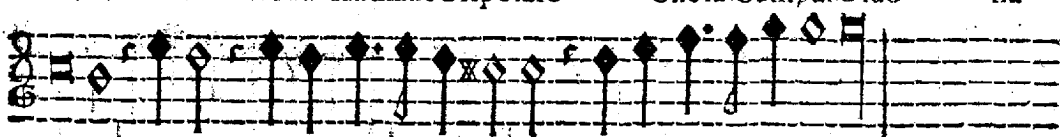


ma Già l'hora è tarda

Andiane à riposare

Chela Campana suo

na



suona

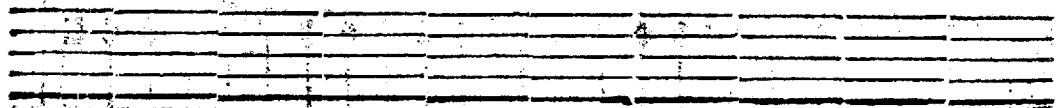
A Dio

à Dio cara

patrona

A Dio cara

patrona.

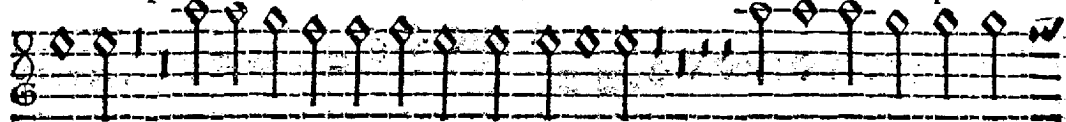




Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



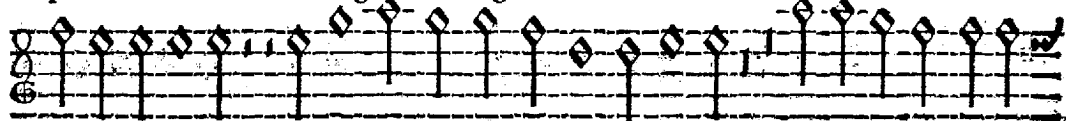
che'l tempo nemico abbrevia l'hore Viuiam'amiamo sempre can-



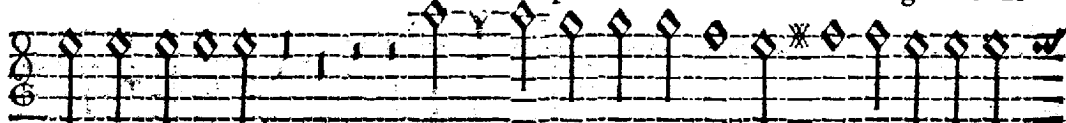
tiamo Cose di gioia e di gaudio e di riso Viuiam'amiamo sem-



pre cantiamo Cose di gioia e di gaudio e di riso Cose d'Amor'e d'un



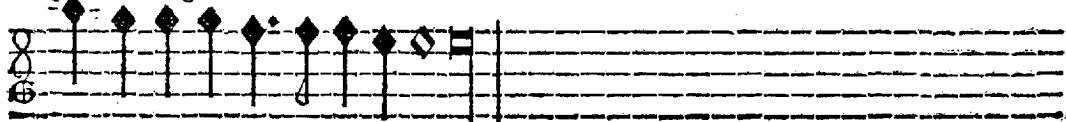
fereno viso Viuiam'amiamo sempre cantiamo. Cose di gioia e di



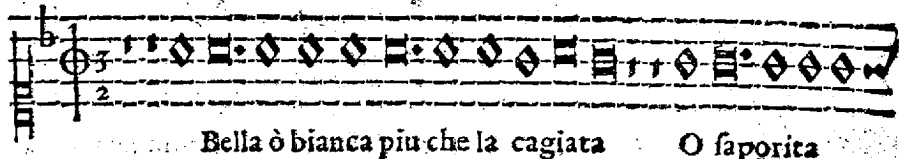
gaudio e di riso Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cose di



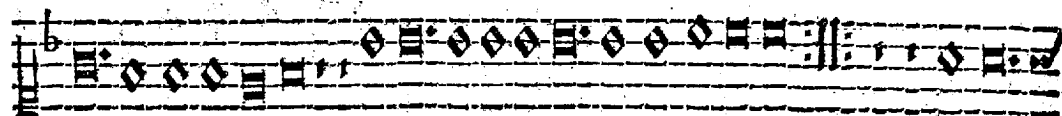
gioia e di gaudio e di riso Cose d'Amor'e d'un fereno viso Co-



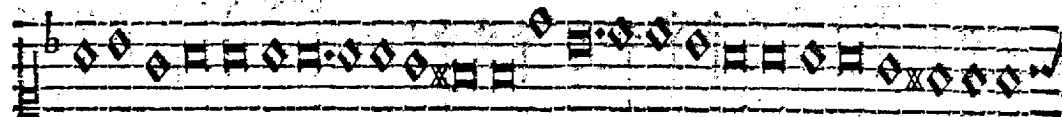
se d'Amor'e d'un fereno viso.



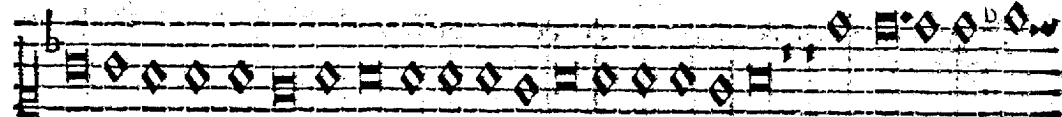
Bella ò bianca piu che la cagiata O saporita



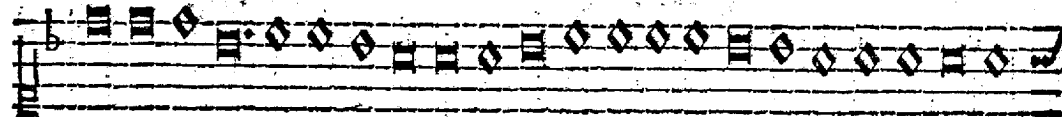
piu che l'insalata O saporita piu che l'insalata Deh la-



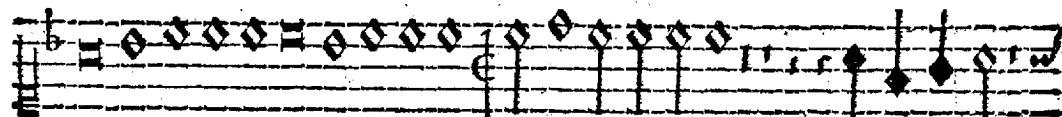
scciati baciare ij Ne ti voler mostrare si dispettosa Che



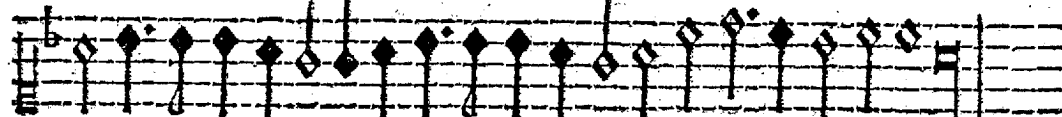
fei la sposa Del Barba Ton la dindirin don la dindirin don Deh la scciati ba-



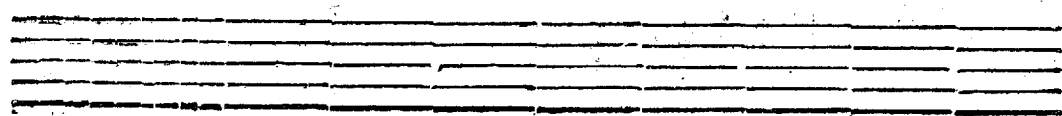
ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che fei la sposa Del Barba



Ton la dindirin don la dindirin don la dindirin don L'è qui Berton



Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.





Olcissima. Dunque se senza vita E spiri e parli come

foi's in vita come foi's in vita come foi's in vita? E come senza

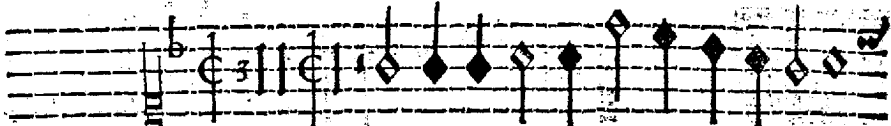
cor poi star in vita poi star in vita? Chi ti priuò togliend'il

cor di vita Più tosto perderei l'alm'e la vita Che tuor

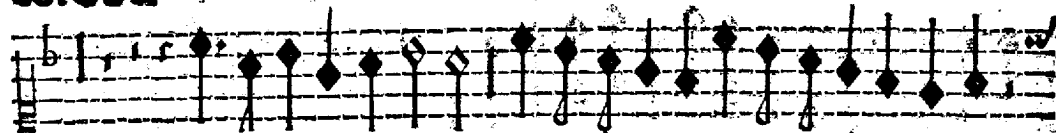
altrui la vita? Hor viui e godi piu felice vita e godi piu fe-

lice vita E in noi siavn fol voler e vna fol vita e vna fol vi-

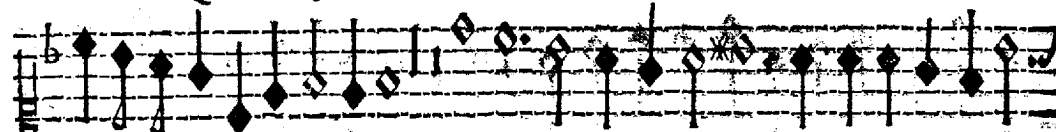
ta e vna fol vita e vna fol vita ij



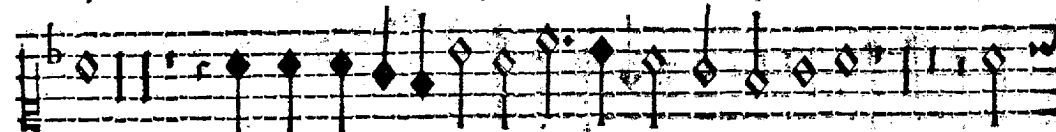
Hi mett'al Lotto. Quai sono i premij c'haurà il fortunato?



Questo ci piace molto. O che ventura. O che ventura è questa



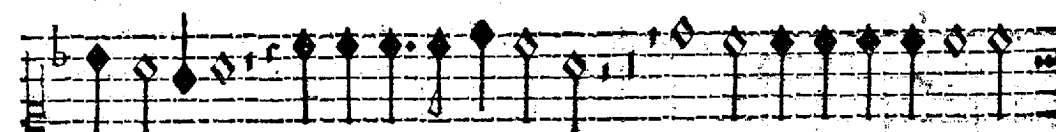
ij O premio vnic'al mondo Per voce che si pa-



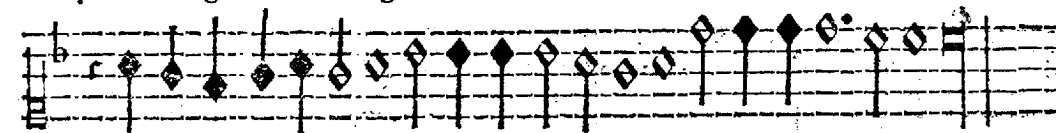
ga? Quest'è vna poca paga V'entra poi fraud'ò duolo? Chi



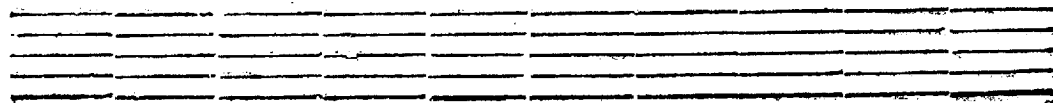
l'Vrna mo ue? E chi dà l'



pre gio E chi griderà bianco Hor hor attendete Amanti



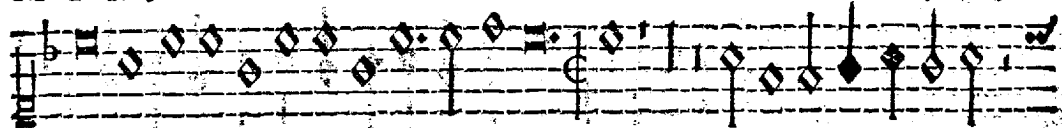
al vostro mor to Del pretiofo Lotto del pretiofo Lotto.





Va ventur'hà ciascun dal dì che na

sce Gratia

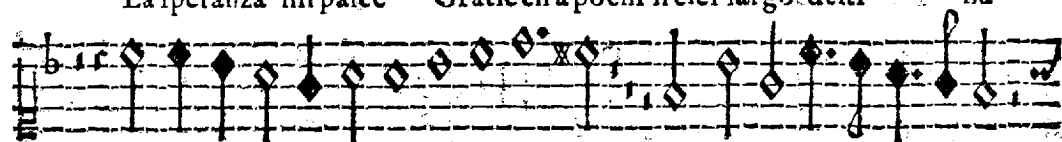


gratia ventura ventura gratia ventu ra

A forte s'indouina



La speranza mi pasce Gratiech'à pochi il ciel largo desti na



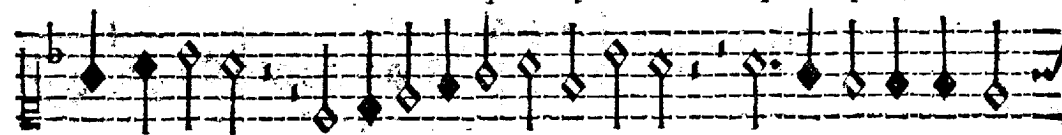
Mie venture al venir lòn pigree tarde

Sors bona nihil aliud



Ai Lotti non dō fede

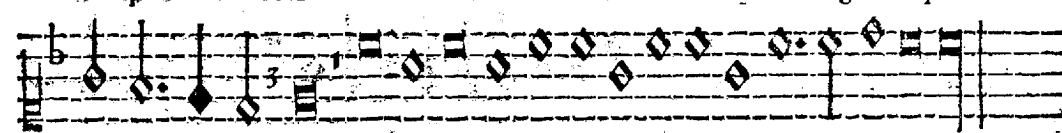
S'acquitan per vètur' S'acquitan per ventur'e



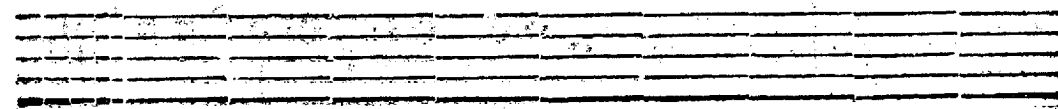
non per arte

Nemo sua forte contentus

Piu ne gioua quel ben



che men s'aspet ta Gratia gratia ventura ventura gratia ventura.





Orache'l crin.

Hor veggiam di chila fia

ij

Hor veggiam di chila fia

Si mi estreglia me ghia

De sta vez feras mia

Bianco bianco

ij

ij

Bianco bianco

ij

Gratia gratia gratia ventura

ventura gratia ventu ra

fiamo qui fiamo qui Guiderdon'apparec-

chiati trenta

Hor prèdere ij

ij

Eccoui eccou'il

lotto eccou'il lotto

onde

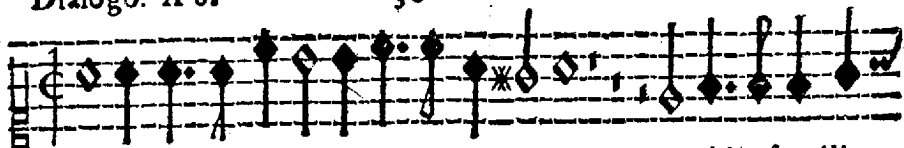
onde felici

fete

onde onde fe-

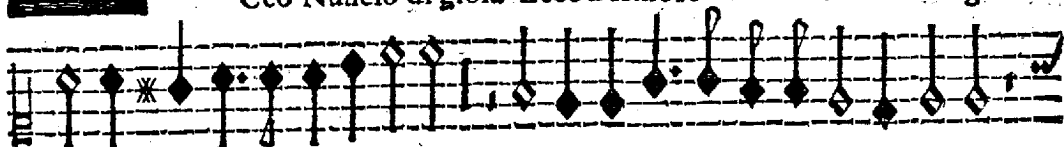
lici fete

Gratia gratia gratia ventura ventura gratia ventura.



Cco Nuncio di gioia Eccou'Amore

Venit'a fargliho-

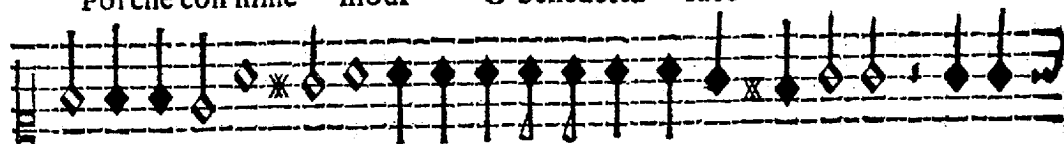


nore ij

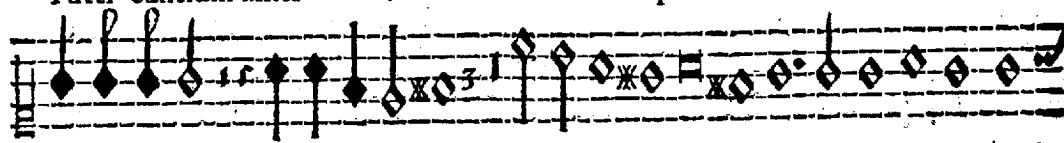
Fiori spargiamo su le bionde chiome



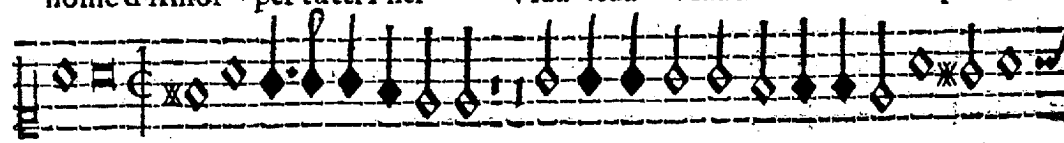
Poi che con mille modi O benedetta face Tutti cantiamo



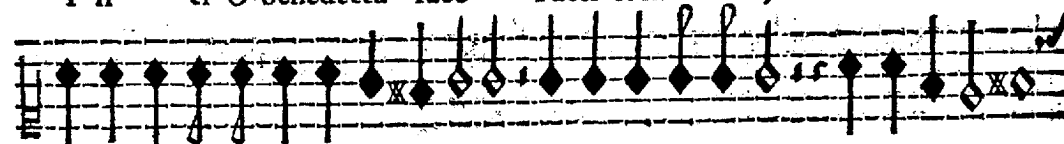
Tutti cantiam'uniti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il



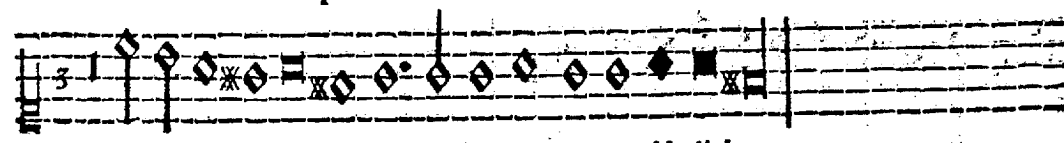
nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti



i li ti O benedetta face Tutti cantiamo ij vniti



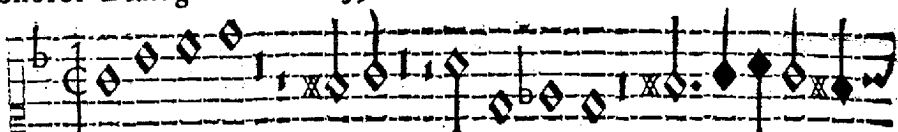
Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti



Viua viua viua il nome d'Amor per tutti i liti.

Selua di Horatio Vecchi

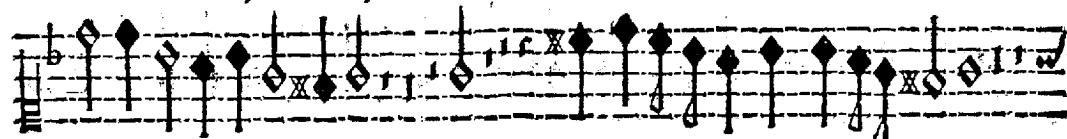
F



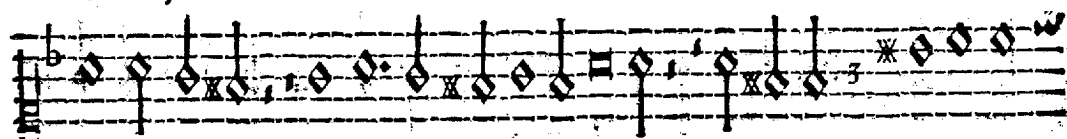
Ieniò Morte Io son morir bramo vuol così Amo-



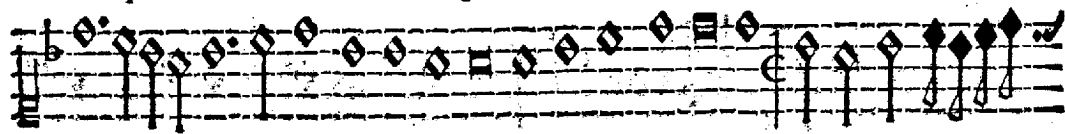
re ahime ij è pur ver Ben potrò se vorrà i Dóna me'l



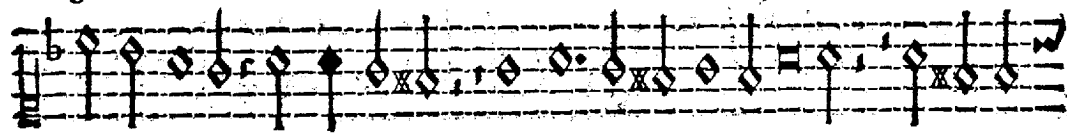
tolfe ij No è in fuo c'è in fuo co



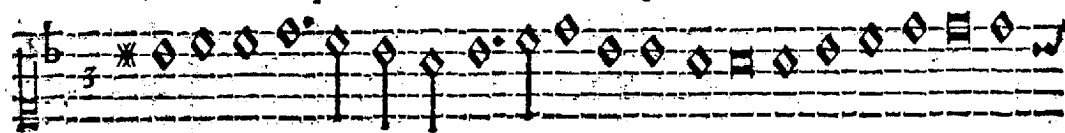
Dunque viurò? com'hora in pian ti? e come? in fest'in



gio ia in fest'in gioia in gioia e'n canti in fest'in gio-



ia e'n canti Dunque viurò? com'hora in pian ti? e come?



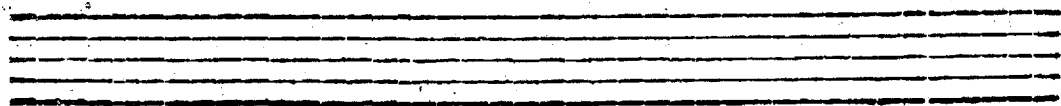
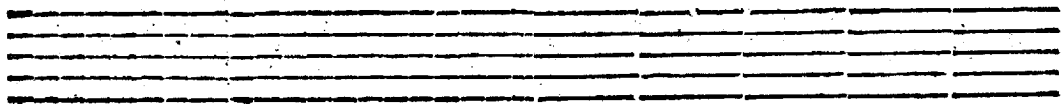
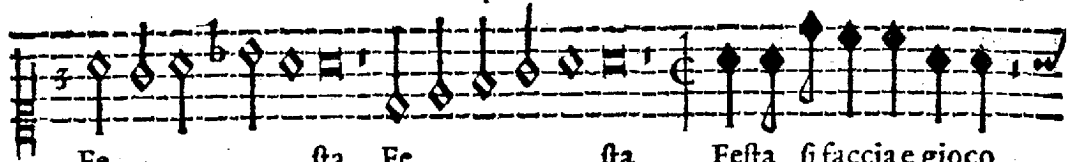
in fest'in gio ia in fest'in gioia in gioia e'n canti

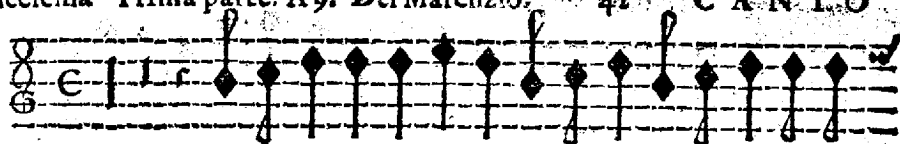


in fest'in gio ia e'n canti.



Cho rispondi rispondi o Echo Tu che giubili
 meco Tu che giubili meco Di Di quādo gioiran Di quādo gioi-
 ran le valli cipoggi Ecco ch'ogni mia speme In te par che s'appoggi
 E chi farà content' il mio desio? O che dolcezz' estreme farà mia
 Ninfa bella? Dou' è? Dou' è? deh dāmi ancor questa nonella Nò la vag-
 gio farà forse sparita? E quando riuedrò la vag' Auro-
 ra? Dunque s'allegri' il mōdo ij E qual segno giocondo Pò
 far tanta leti tia manifesta festa si si faccia e gio co





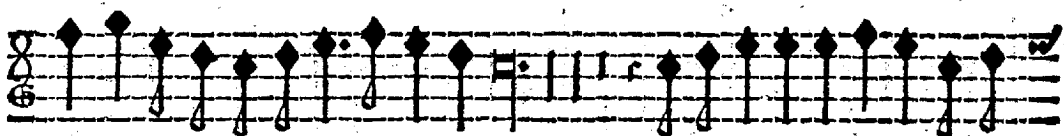
La bella Franceschina ni ni na buffina la



fili buftachina, E che la vorria mari ni ni la fili buftachi



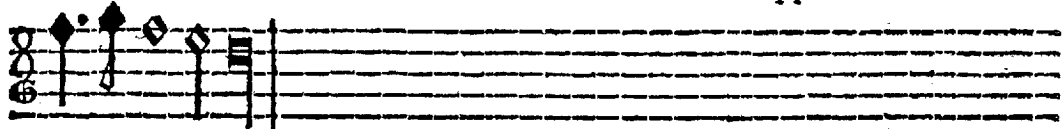
E la bella Nicoletta ni netta buffetta la fili buftachetta E che la vâ



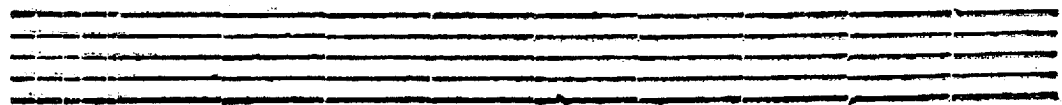
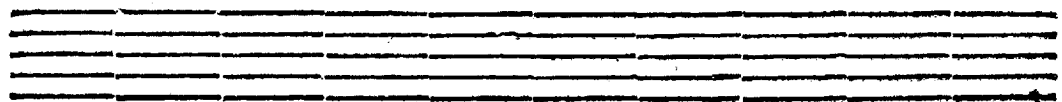
tropp'infrè ni ne la fili buftache E la bella Nicoletta ni



netta buffetta la fili buftachetta E che la vâ tropp'infrè ni ne la



fili buftache. 53





Seconda parte.

43

CANTO



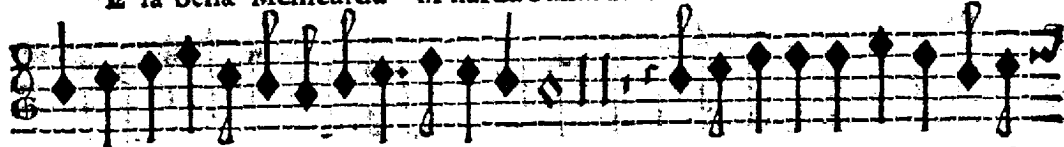
La bella Marchesetta ni netta buffetta la



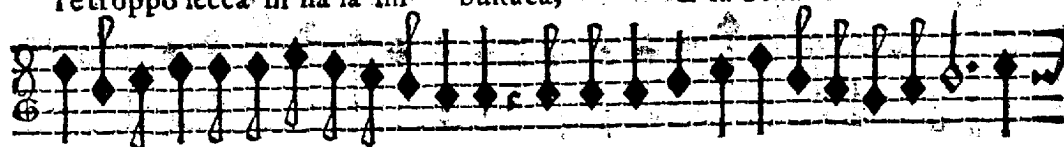
fili buffachetta E che la mi vestirà ni na la fili buffaca



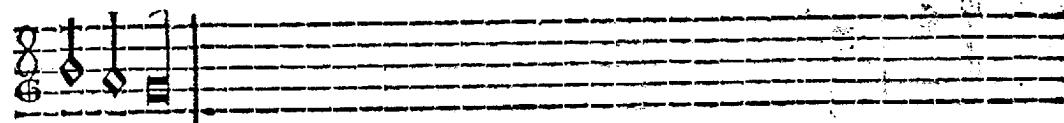
E la bella Menicarda ni narda buffarda la fili bustacarda E che



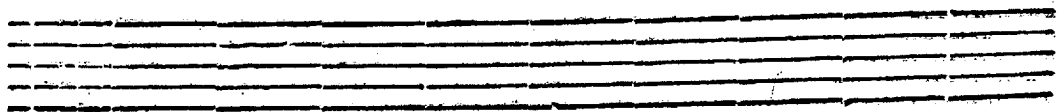
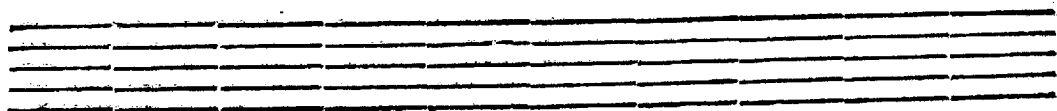
l'è troppo lecca ni na la fili buffaca, E la bella Ricardona ni

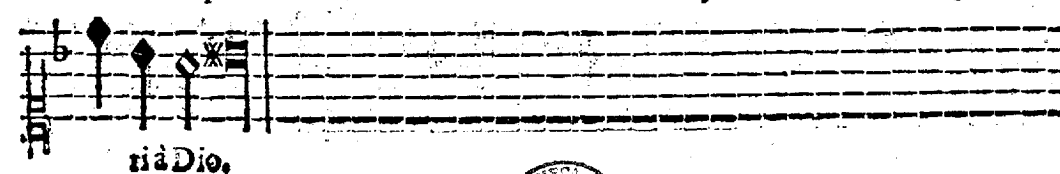
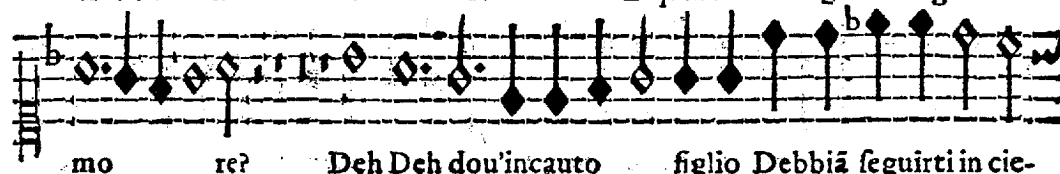
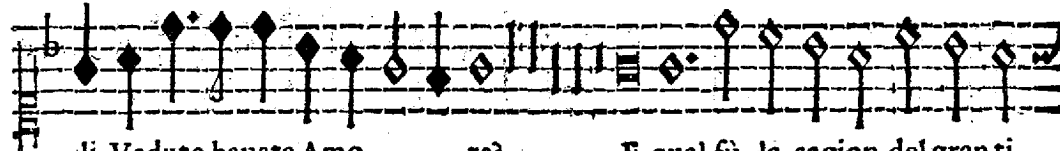
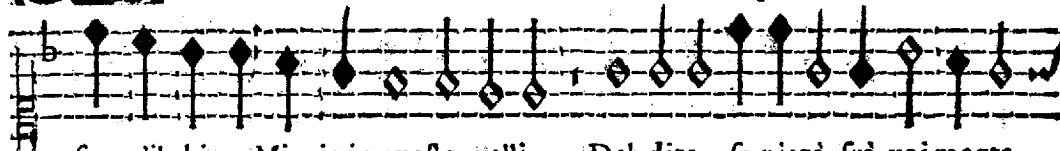
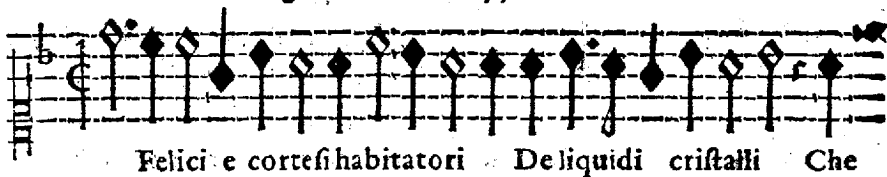


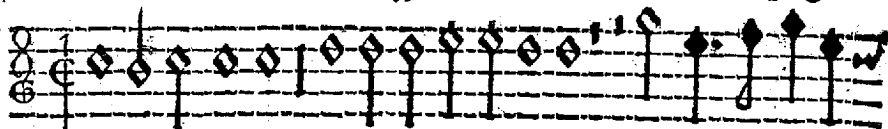
nona buffona la fili bustacona E che la merta corò ni no la fili



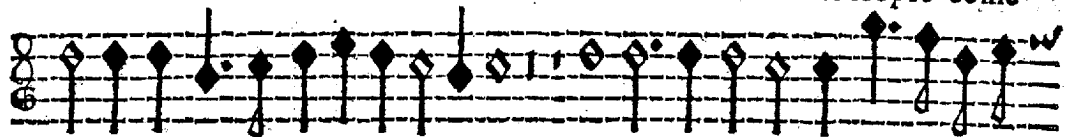
bustacò.



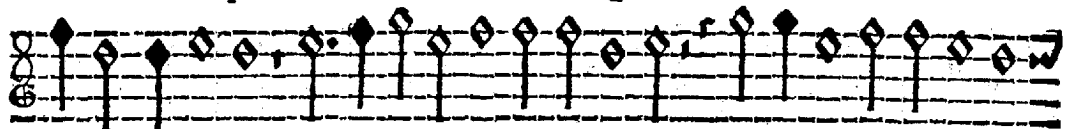




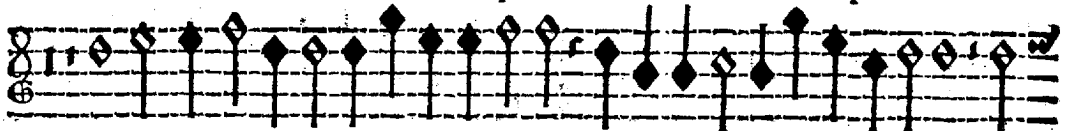
Cco su' Tauro A riuiderci torna Che scopre come



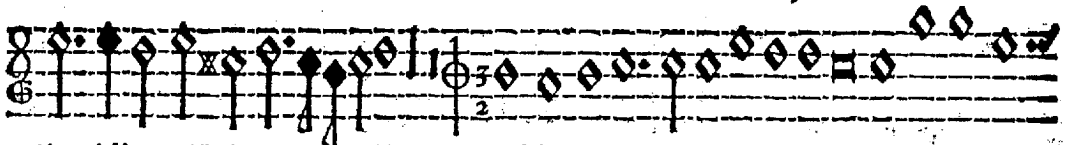
fuole Che scopre come suo le E gl'animali e'l Mar L'a-



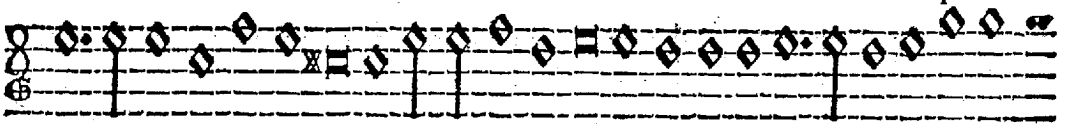
ria e'l terreno Tut t'auampand'Amore Tutt'auampand'Amore



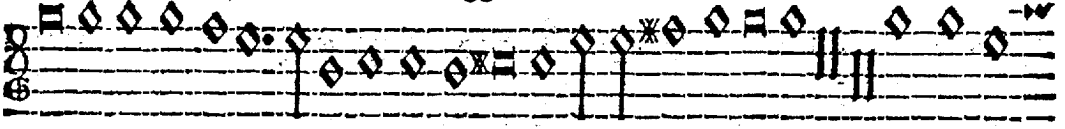
O Ninfe vscite fuore vscite fuore vscite fuore ij De



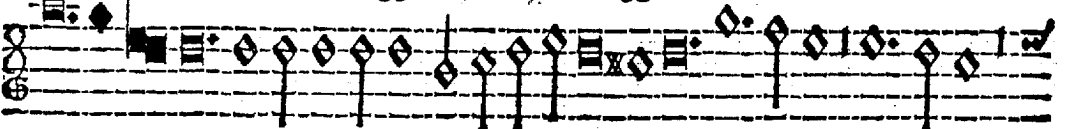
limpidi cristall li Guidate lieti & amorosi Balli Ei piè mo-



uete con leggiadri modi con leggiadri modi Guidate liet' & amorosi

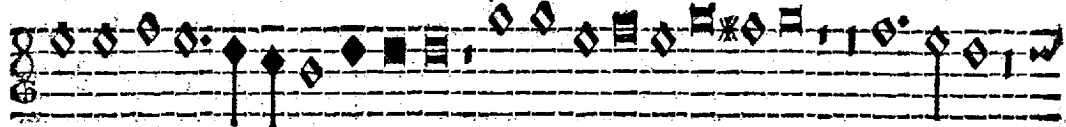


Balli Ei piè mouete con leggiadri modi cō leggiadri modi Che'l bel Fa-

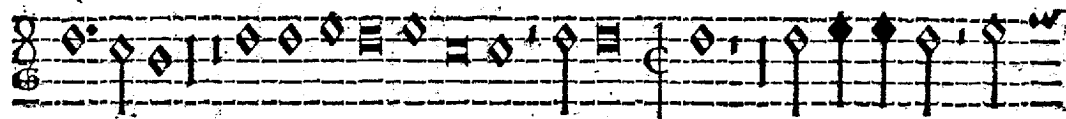


uonio to glie Flora bella per Mo

glie Ballino scherzino



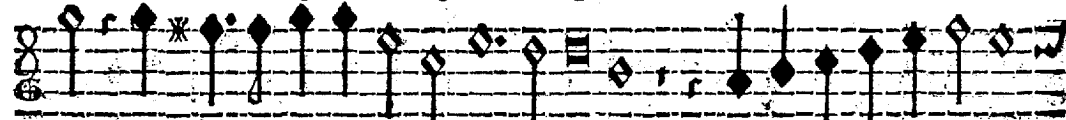
Mouingioios' il frôte Mouingioios'il fron te faltino



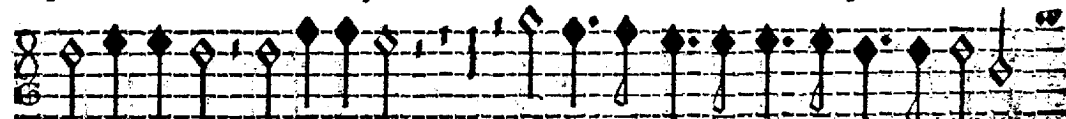
cantino Mouingioios'il fronte. il fron te Lieto sonar ij



rumpende rumpend'in tai parole Non vidd'un fimil



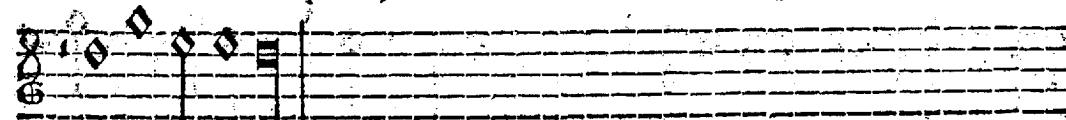
par Non vidd'un fimil par d'Amant'il fole E s'od'il pian'e'l monte.



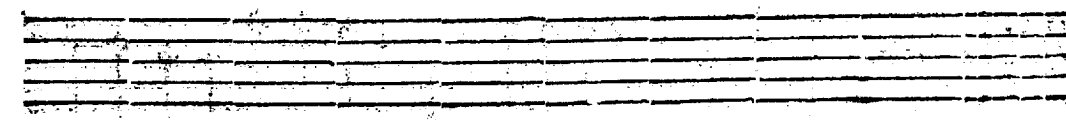
Lieto sonar ij Nô vidd'un fimil par d'Amant'il fole.

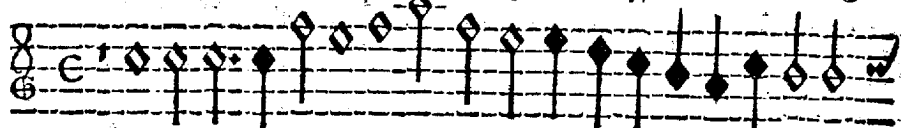


Non vidd'un fimil par ij vn fimil par d'Amant'il fole.



d'Amant'il fole.





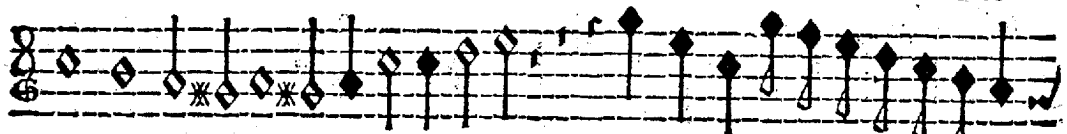
Ccingeteu'Amanti à l'altra impresa E star'à la difesa



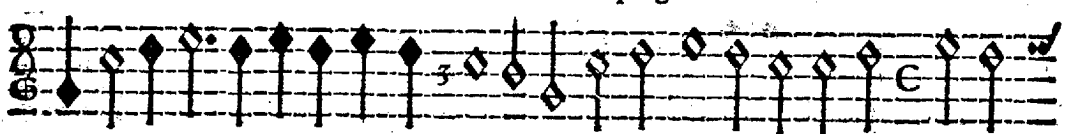
Ecco ecco ecco che contr'A more se'n vien'il rio Disper to Ch'in



sua custodia hà elet to La Gelofia lo Stratioe'l Tradimento E lo



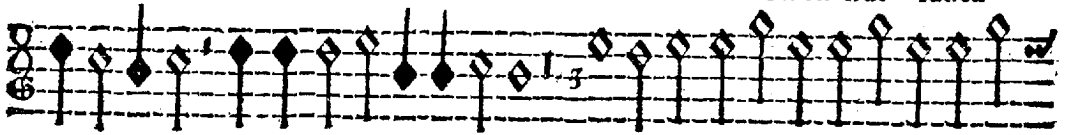
Sdegn'e'l Tormen to Ecco ecco spiegar l'infe-



gn'udic'udit' udite già'lru more à l'arm'à l'arma à l'arm'à l'arma



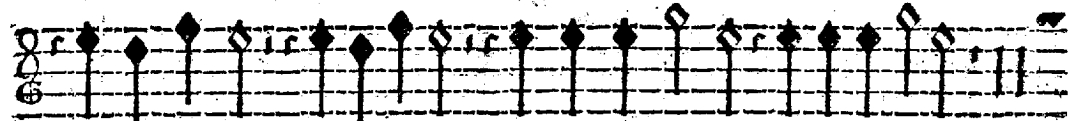
Buttè felle ij à cauall'à cauall' à caual Sù sù fidi fanta-



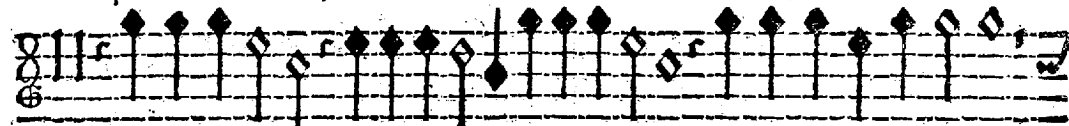
ci ni Gli nemici ij Buttè fell'a cauall'à cauall'à ca-



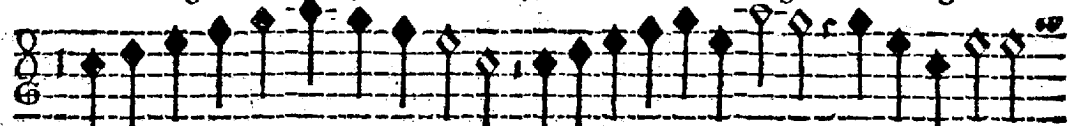
ual à l'arm'à l'arma ij à l'arm'à l'arm'à l'arma



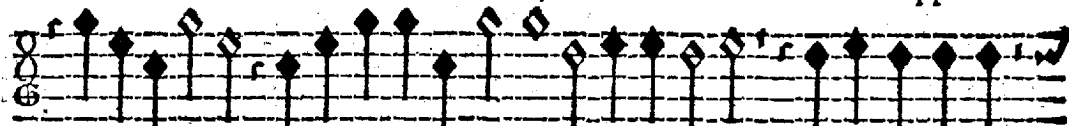
Già par che'l ciel ij che'l ciel rimbombe ij



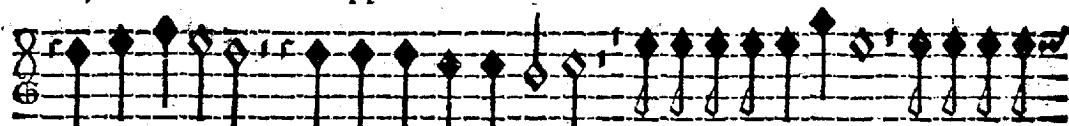
e d'ogn'intorno ij ij e d'ogn'intorn'èl grido



e di Gnacchar'e Tambur ri ij e strepitose



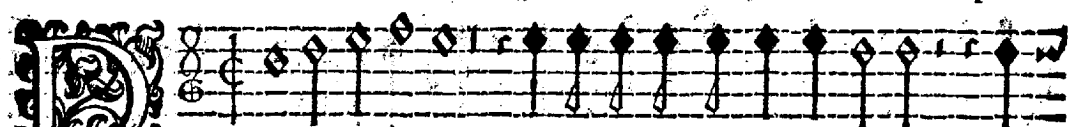
ij e strepitose Trombe Sù sù foldati à l'ert'à l'erta



che la Vittoria chela Vittoria è certà Fa ri ra ri ra ron fa ij



ij Fa ri ra ri ra ron fa fan fā fā faine. Sec-parte.



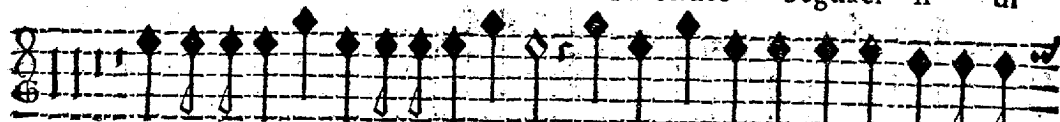
A l'altra parte corre co' suoi compagn'innanti ij



Vedi là Vedi là vedi là comparire la Speran-



z'e l'Ardir'e l'Ardir'e l'Ardire Che son del Faretrato Seguaci fi di



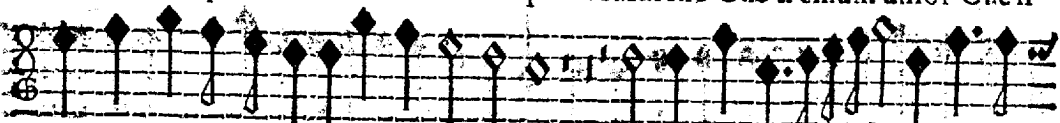
Fan fa ri ra ron Fâ fa ri ra ron fa Fan fan fan fan fan fan fan fan fa ri



ra Chi t'hâ fatto que tuo begl'occhi Che mi piaccion fi Che mi piacciô fi Vezzo-



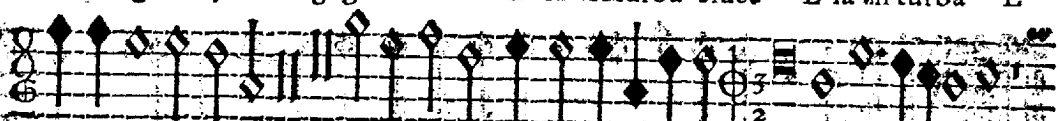
fetta Che mi piacciô fi Gl'ho inuolat'à quel Trafurello Che si chiam'amor Che si



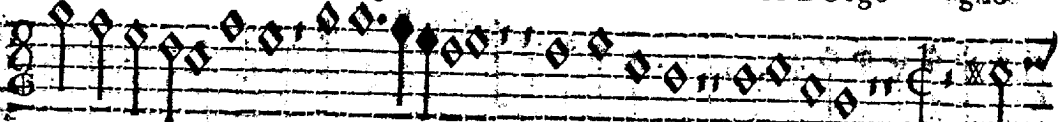
chiam'amor Vezzofetta Che si chiam'amor Che gl'Auerfa ri venga-



no vengano ij gagliardi E la vil turba sfacc E la vil turba E



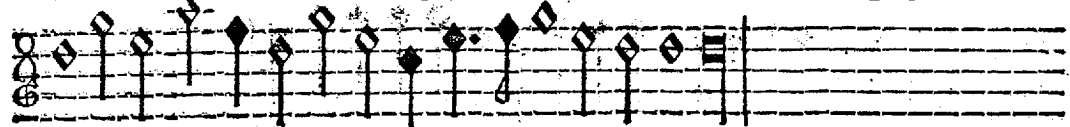
la vil turba sfacc Legati son con la catena d'oro L'Orgoglio



l'Orgoglio ij corre freme ij Ve-



cid'urt' & abbate infrange e preme infran g'e preme



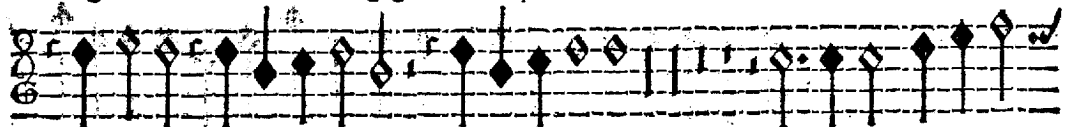
Vccid'urt' & abbatt'infrang'e pre me e preme. Terza parte.



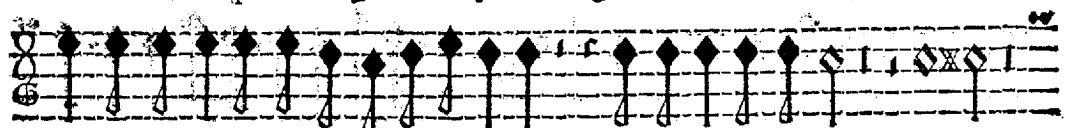
Ecco Mastra. Che cing'il crin di gigli d'oro Che



cing'il crin di gigli d'oro E in fin da l'Ind'al Mo ro



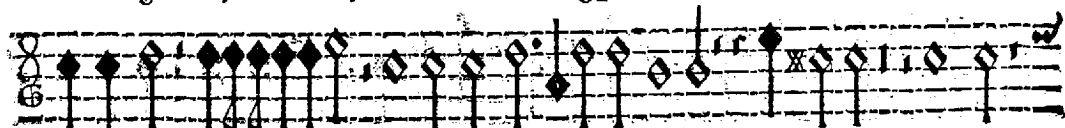
Per arco sopra le ciglia opira le ciglia Et à gran merai-



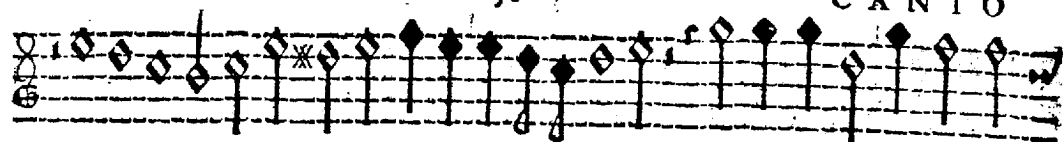
glia Gli nemici d'Amor faett'e piglia Glinemici d'Amor Sguardi



Lufinghe ij ij Atti leggria dri Son'alne-



mico stuol ij armi pungen ti Cure Sospiri Ghiaccio



e marti ri e finti fguar di Son'a l'amiche squadre



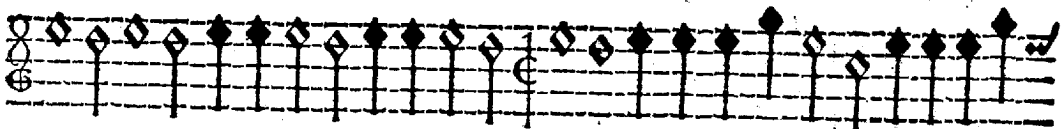
accuti dar di accuti dardi accuti dardi Quarta & ult par.



Ntando. Grid'il coraggio s'Ardire adofs'a-



dofs'adofs'innant'innant' innant'innanti o arditi Amanti o arditi Amanti



Serra ferra ferra ferra ferra ferra ferra Tutt'à la battaglia ij



à la battaglia ij e'l nemico E'l nemico e'l ne-



co affa glia Amazz'amazz'amazz' amazz'amazza amazz'a-



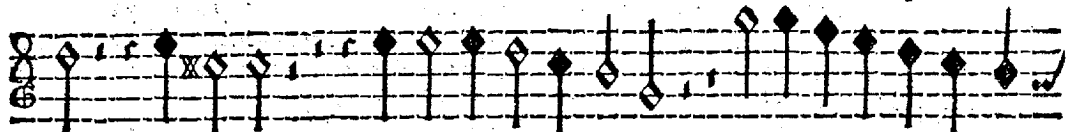
mazz'amazza tif taf tof ij ij tif tof tof tof ri fere



ta fere to fere ti fere ta fere to fere tif taf tof ij tif



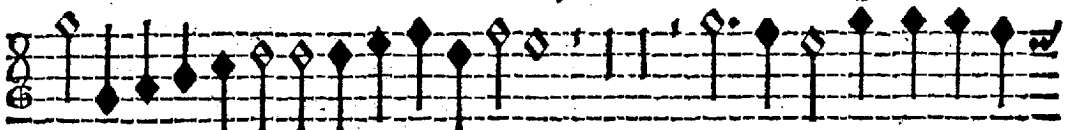
taf tif taf tiftof tif taf tof tif tif taf tif taf tif tof S'od il Dispetto di-



re Mi rendo mi rend'à buona guerra E già son tutt'i suoi sten-



dard'à terra Fa ri ra ri ra ronfa ij La giornata è vin-



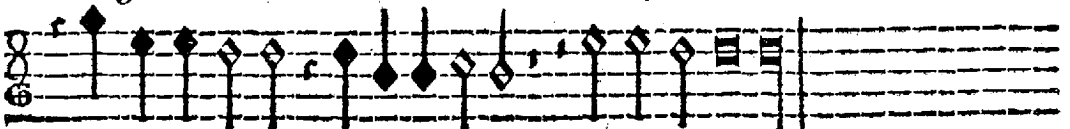
ta ij ij Ecco Amor che sen va vit-



toriofo che sen va vittoriofo che sen va vittoriofo Ecco



ecco gli Amanti illustri Viua Farnese Pij Farnesi e Pij



per mille lustri ij per mille lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

Madrigali A 5.			Madrigali A 6.		
Se desio di fuggir	1		Saura le lucid'onde		27
Se tra verdi arbuscelli	2		Ona' ei par	2. parte	28
Al bel de tuoi capelli	3		Et altri amorosetti	3. parte	29
De la mia cruda	4		Serenata A 6.		
Ahi sorte priua	5	2. parte	Tiridola non dormire		30
Capricci A 5.			Sai ch'io ti dico	2. parte	31
Margarita dai Corai	5		Affrettiamoci Canzonetta A 6.		32
Tich toch, ch'è quel	7		O bella o bianca Vallotta A 6.		33
Cicirlanda Vinata 1.	8		Dialogo A 7.		
Ie veule Cerf Vinata 2.	9		Dolcissima mia vita		34
Gitene Ninfe Pauana	10		Lotto Amoroso A 7.		
Gioite tutti Saltarello	11		Chimette al lotto o là		35
Triuella Saltarello	11		Sua ventura 2. parte		36
Mostraua in ciel Tedesca	12		Hora che l'erin 3. & ult. parte		37
Arie A 3.			Dialoghi A 8.		
Se gliè vero	13		Ecco Nuntio di gioia		38
Amor opra che puoi	14		Vieni o Morte		39
Io spero, e temo	15		Risonanza d'Echo A 8.		
Non vo pregare	16		Echo rispondi		40
Iustimane A 3.			Diversi linguaggi A 9.		
Sanitae allegrezza	17		O Messir o Patria		42
Deh vita allabastrina	18		O disgratio 2. parte		43
Mo magari colonna	20		Dialogo A 10.		
Canzonette A 4.			O felici e cortesi		44
Damone e Filli	21		Ecco su l Tauro Col Ballo		45
Che fai Dori	22		Battaglia d'Amor e Dispetto d 10.		
Deh prega Amore	23		Accingeteui tutti		47
So ben mi e ha buon tempo Aria	24		Dal'altra parte 2. parte		48
Fantasia A 4. Senza parole	25		Ecco Mastra del campo 3. parte		50
			Intanto grida 4. parte		51

I L F I N E.

